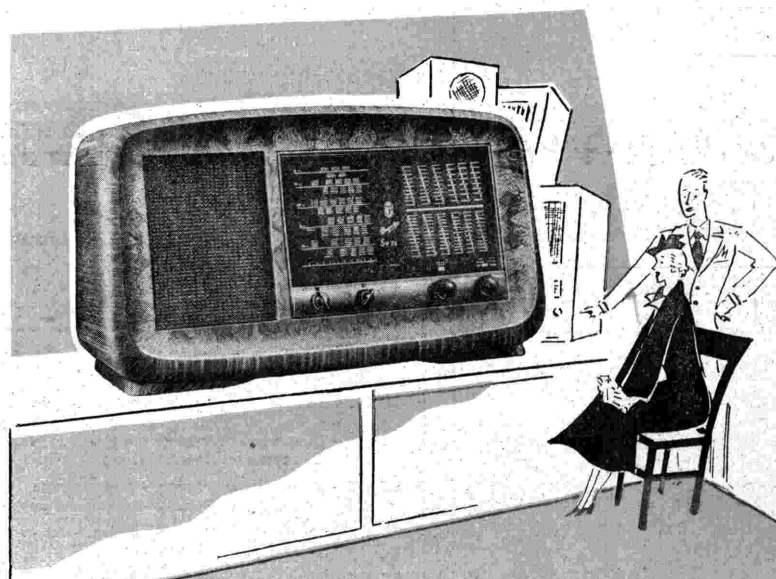


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



Elencatissimo rendimento,
eccezionale fedeltà di ripro-
duzione, elegante mobile di
linea sobria e moderna, ca-
ratterizzano il radiorecivi-
tore 5 valvole

MAGNADYNE SV 76

che consente l'esplorazione
di ben 7 gamme d'onda, sud-
divise in 5 per le onde corte
e 2 per le onde medie.

Magnadyne
lo stradicario della radio

EDMONDO CIONE

DAL DE SANCTIS AL NOVECENTO

Panorama limpido e preciso, coraggiosa presa di posizione di fronte alle dottrine, alle correnti e alle tendenze più autorevoli e più fortunate

Volume in-16°, L. 20

ARTE, CULTURA E VITA D'OGGI
AL VAGLIO D'UN FILOSOFO**GARZANTI EDITORE**

*Secondo il piacer vostro
avvicciate, decolorate il capello,
ma proteggetelo sempre con*

SUCCO DI URTICA

*preparato secondo la natura
del vostro capello. Difende, con-
serva, migliora la capigliatura.*

F.lli RAGAZZONI

Catalziocorte (Prov. Bergamo) - Casella N. 30

DISCHI CETRA**LE QUATTRO STAGIONI**

di ANTONIO VIVALDI

Quattro concerti trascritti da **BERNARDINO MOLINARI**
per violino principale, orchestra d'archi, cembalo e organo.



★
Esecuzione dell'
**ORCHESTRA
DELL'AUGUSTEO**

★
Direttore d'Orchestra Maestro
**BERNARDINO
MOLINARI**

Distribuzione fonografica delle parti:

- CC 2308 **La Primavera** (1ª parte) - Allegro
La Primavera (2ª parte) - Largo
- CC 2309 **La Primavera** (3ª parte) - Danza pastorale
L'Estate (1ª parte) - Andantino mosso-Allegro-Andante
- CC 2310 **L'Estate** (2ª parte) - Andante - Adagio
L'Estate (3ª parte) - Presto
- CC 2311 **L'Autunno** (1ª parte) - Allegro
L'Autunno (2ª parte) - Allegro - Adagio
- CC 2312 **L'Autunno** (3ª parte) - Allegro
L'Inverno (1ª parte) - Allegro non molto
- CC 2313 **L'Inverno** (2ª parte) - Largo
L'Inverno (3ª parte) - Allegro

L'opera è anche presentata in elegante album **180**
in carta uso pelle al prezzo complessivo di lire

In vendita presso i migliori rivenditori



S. A. CETRA VIA ARSENALE 17-19
TORINO

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA RICONQUISTA DELLA CIRENAICA

La gigantesca battaglia offensiva, iniziata dagli inglesi con ingenti e soverchianti forze nella seconda quindicina del decorso novembre contro il nostro schieramento in Marmarica, quella battaglia che secondo le troppo affrettate previsioni Churchilliane avrebbe dovuto concludersi rapidissimamente con la distruzione dei mezzi corazzati e delle truppe dell'Asse, registra al nostro attivo un capovolgimento strategico.

In pochi giorni le divisioni italo-tedesche, potentemente rafforzate dai rifornimenti di uomini e di mezzi che sono giunti e continuano a giungere, via mare, in onta alla flotta inglese, hanno ripreso l'iniziativa delle operazioni ricacciando il nemico al di là di Bengasi e di Barce riconquistate. Mentre scriviamo le valorose truppe dell'Asse, vigorosamente sostenute ed appoggiate dall'aviazione alleata che martella senza tregua i mezzi motorizzati, i concentramenti e le retrovie dell'avversario, inseguono ed incalzano il nemico ad oriente di Cirene.

La luminosa vittoria riempie di fierezza e di orgoglio il cuore degli italiani ed offre ad essi una nuova occasione per riconfermare al mondo che il nostro popolo preferisce alle parole i fatti e dimostra in ogni contingenza le inesauribili risorse vitali della razza.

Considerata come simbolica espressione delle nostre prodigiose facoltà di ricupero e di riscossa, fascisticamente potenziate dal Duce, la canzone del Piave, che fu il presagio di Vittorio Veneto, si arricchisce oggi di un'epica strofe libica ed il Tricolore che ritorna a sventolare sulle gloriose rovine di Bengasi e di Barce irradia la sua luce senza tramontare sulle più lontane e decisive mete che la nostra fede non ha mai cessato di fissare e di ravvisare nel tormentato scacchiere dell'Africa mediterranea. Luminosa vittoria, abbiamo detto: essa sconvolge i piani strategici del nemico in un momento che è per lui di estrema gravità anche nei settori dell'Asia orientale dove Singapore è ormai sotto il tiro delle artiglierie pesanti giapponesi e la Birmania ed il Borneo vengono sommersi dal

dilagare irresistibile delle forze nipponiche che minacciano da vicino la stessa Australia.

Con gesto estremamente significativo la Maestà del Re Imperatore, interprete come sempre dei migliori sentimenti del suo popolo, ha concesso la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia al valoroso ed intrepido generale Bastico, comandante superiore delle Forze Armate dell'Africa Settentrionale italiana. Con gesto altrettanto eloquente il Führer ha promosso a colonnello generale — grado corrispondente al nostro di generale d'armata — il prode e geniale Rommel, comandante dell'armata corazzata d'Africa. Le due altissime distinzioni si completano e si integrano e, con i capi, con i condottieri, premiano tutti gli ufficiali e soldati, italiani e tedeschi, che da essi dipendono e che combattono fianco a fianco nella più stretta e cameratesca fratellanza d'armi: premiano anche gli eroici difensori di Bardia, di Sollum, dell'Halfaya, i quali nella prima durissima fase dell'immane battaglia hanno resistito sino all'estremo limite delle forze umane, trattenevano a lungo il nemico e costringendolo a perdere un tempo prezioso. Anche questi prodigi di fratelli nostri ed i loro camerati germanici hanno contribuito all'attuale vittoria che le truppe dell'Asse rendono di giorno in giorno, di ora in ora, più bella e più grande.

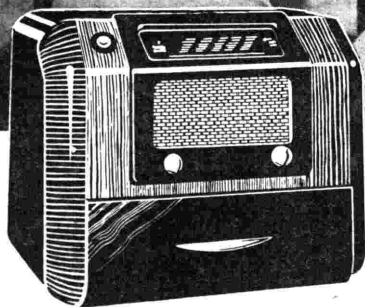
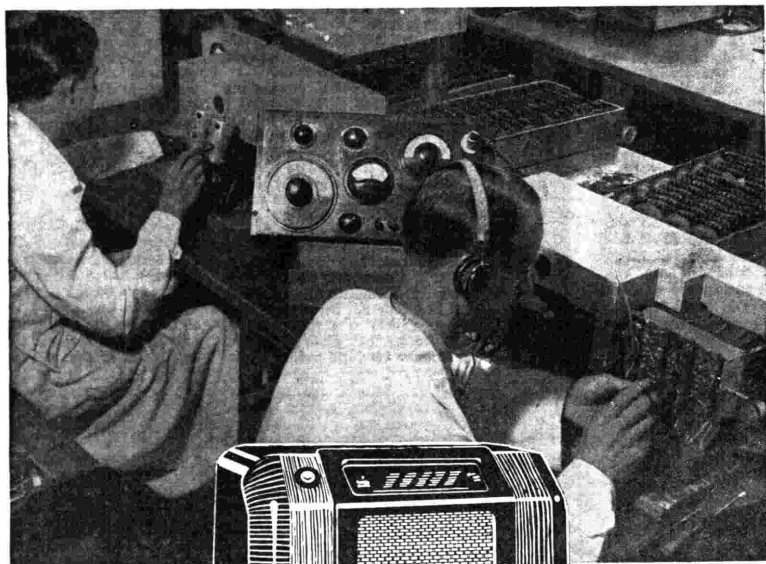


Africa Settentrionale. — Prigionieri britannici catturati nelle recenti azioni.

(Fot. R. G. Luce - Dall'Aglio)



IL RADIOFONOGRAFO DA TAVOLO DI CLASSE



SIEMENS 527

- SUPERETERODINA A 2 CAMPI D'ONDA - CINQUE VALVOLE MULTIPLE
- PIÙ OCCHIO MAGICO - REAZIONE NEGATIVA DI BASSA FREQUENZA

UN PRODOTTO "SIEMENS", DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETÀ' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

NOZZE DI COMBATTENTI

LA PRIMA FESTOSA CERIMONIA DEI MATRIMONI
PER PROCURA TRASMESSA PER RADIO DA NAPOLI

Come gli ascoltatori, appagati nel loro profondo senso religioso, hanno lietamente appreso dalla parole di presentazione pronunziate dal radiocronista, la prima trasmissione della simpatica iniziativa dei matrimoni per procura trasmessi per Radio, iniziativa alla quale hanno collaborato, in perfetta identità di vedute e d'intenti, il Partito Fascista, le Autorità militari e l'Eiar, ha potuto essere realizzata per l'umano, paterna comprensione dell'Autorità ecclesiastica. Effettuata, con pieno successo, su onde medie e corte, la trasmissione è stata seguita con intensa, crescente commozione anche in ogni settore del fronte dove le circostanze hanno permesso di stabilire posti d'ascolto e di radunarsi intorno gruppi di combattenti. Si può anzi asserire, in proposito, che l'insolito ascolto si è tradotto in un alto incanto morale, in un nuovo suggestivo invito a suggellare, non appena possibile, con il sacramento religioso, quel dolce vincolo d'affetto che assicura la continuità della vita nazionale attraverso l'incrollabile istituzione della famiglia.

Il cuore di Napoli, che si potrebbe definire la città del sentimento, ha compreso, approvato e accompagnato con un palpito affettuosamente augurale il corteo delle quattro spose che partendo dalla Casa Littoria del Gruppo Rionale Fascista «Franco Belfiore» si è recato alla chiesa del Carmine che sorge sulla piazza tumultuosa nella quale si è svolta tanta parte della storia partenopea, nella piazza dove il generoso Masaniello lanciò il grido della rivolta contro lo straniero dominatore.

Nella veste nuziale, dono dei Fasci femminili, le quattro spose: Franca Pugliese, Olga Esposito, Maria Mollo, immacolata Gesuele sono passate tra una folla commossa di popolo che gettava fiori e sotto uno sventolio di tricolori che imbandivano finestre e balconi. Non era possibile guardarle senza che il pensiero non si trasferisse dal tempio al campo dove quattro sposi in grigioverde: il carabiniere Giuseppe Arcello, l'operaio militarizzato Gaetano Mauro, il brigadiere di fanteria Vito Zuliani, il sergente di artiglieria Salvatore Forusta, ritti presso il ricevitore e cameraticamente assistiti dalla fraterna presenza dei compagni d'arme e di lavoro, attendevano ansiosamente di sentire, trasportato sulle onde della Radio, il più dolce monosillabo della nostra lingua, il «sì» che suona così soavemente sulle labbra di una sposa un po' sbiancata dalla commozione.

Alla toccante cerimonia hanno assistito personalmente e aerearchie tra le quali venuti espressa-

mente da Roma, il Vice Segretario del Partito Carlo Ravasio, l'ispettrice Rachèle Ferrari. Del Latte per la Consulta Centrale dei Fasci Femminili, il cons. naz. Chiodelli direttore generale dell'Eiar. Delle autorità locali erano presenti il Prefetto, il Federale, il Podestà di Napoli ed ufficiali rappresentanti le Forze Armate.

Si inizia la funzione: l'organo intona l'Ave Maria, l'Ordinario militare, monsignor Bartolomei, rivolge la domanda di rito a Franca Pugliese ed al «vicario» che rappresenta lo sposo lontano, il carabiniere Giuseppe Arcello. Ed il «sì» del consenso, chiaramente scandito, viene raccolto dal microfono e vola per l'etere come una promessa di felicità e di fede, al soldato in armi che da questo momento è legato alla Patria da un nuovo vincolo e da un nuovo impegno che ne raddoppiano la forza, la volontà, il coraggio. A questa prima seguono le altre tre spose; uguale domanda, uguale commosso consenso. I quattro matrimoni sono consacrati.

L'Ordinario militare pronunzia commosse parole di saluto alle autorità ed alle nuove coppie e, dopo aver esaltato il genio di Marconi al quale si deve se è stato concesso agli sposi combattenti di partecipare spiritualmente alla cerimonia nuziale, invita le spose a mandare un pensiero di riconoscenza al Duce che ha voluto, rendendo possibile la stessa cerimonia, dare ad esse ed a tutte le loro sorelle italiane, in procinto di accasarsi, un conforto ed un premio che renderà più serena l'attesa, più sicura la fede, più ferma la volontà che è anche fatta di pazienza.

Ha quindi inizio la Messa solenne celebrata da monsignor Bartolomei. Le sacre parole del rito, la voce dell'organo, i cori liturgici sono raccolti dal microfono che fedelmente trasmette e diffonde la sacra poesia del rito cattolico, mentre il radiocronista Fulvio Palmieri, con sobrie parole di descrizione e di commento, dà maggior rilievo alla visione di un quadro che, in quel momento, si forma davanti agli occhi degli sposi lontani, assenti a simbolo espressivo di tutto l'Esercito. Ruscite riprese cinematografiche vengono fatte a Napoli e nei settori del fronte dove gli sposi in grigioverde stanno commossi in ascolto, e serviranno a documentare l'indimenticabile cerimonia destinata a restare nella Cineteca italiana tra le migliori visioni della nostra vita contemporanea.

L'eminentissimo Ascalesi, Cardinale Arcivescovo di Napoli, a questo punto ha fatto il suo ingresso



Rappresentanze delle Forze Armate e dei Fasci femminili formano il solenne corteo nuziale.

nel tempio dedicato alla miracolosa Madonna Bruna ed ha impartito la sacra benedizione alle quattro coppie. La cerimonia è finita. Dalla piazza del Carmine, affollata di popolo, si levano acclamazioni augurali completate da grida vibranti di fede e di amor patrio.

Notizie pervenute alle Autorità, assicurano che la ricezione è avvenuta dovunque in modo perfetto e che l'eccezionale trasmissione è stata seguita in ogni suo particolare con tutta l'anima dai quattro giovani personalmente interessati e dalle masse di commilitoni espressamente adunati che hanno fatto ai camerati, sposatisti in modo così eccezionale, fraterne dimostrazioni di affetto. L'Eiar, che ha predisposto con ogni cura i mezzi tecnici per la realizzazione di questa prima trasmissione di matrimoni per procura e ne ha con vigile amore compiuto la realizzazione, considera questo primo riuscito esperimento come una rasserenante parentesi spirituale che illumina di nuova poesia i già così vasti orizzonti della Radio. Alla prima cerimonia altre ne seguiranno dalle città ove si trovano delle Stazioni dell'Eiar.



Le spose dinanzi all'altare: il microfono raccoglie il soave monosillabo del consenso. A destra: l'Ordinario militare, monsignor Bartolomei, esalta il significato religioso e patriottico dell'eccezionale trasmissione.



la lirica

LA VERGINE DEL MONTENERO

di Leonardo Vannata ed Enrico Fessina

Riccardo si è dato alla macchia per vendicarsi delle persecuzioni alle quali, nei tempi in cui egli viveva ancora nel consorzio sociale, era stato fatto segno dal Principe di Melito, un feudatario di Cosenza, dall'anima dispotica e medioevale. Il Principe aveva ottenuto dalle autorità borboniche la condanna a vita di Riccardo allo scopo di separarlo dalla sua nobilita sorella, Renata. Riccardo era fuggito in un altro piano per prosperare nelle rappresaglie e nelle sue vendette, Riccardo è già riuscito ad impadronirsi di Renato, Conte di Petina, nipote del Principe di Melito e ha chiesto al suo acerrimo nemico ben diecimila ducati per il riscatto, pena la vita del giovane prigioniero se la sua richiesta non verrà accolta. Ora nel saccheggiare la villa del Principe, Riccardo rinviene una lettera che gli aveva scritta la donna da lui amata, la sorella di Renato, Renata, nella quale il frutto del loro amore, l'improvvisa e commovente rivelazione spegne naturalmente ogni sentimento di vendetta nel cuore del capobrigante che in un emozionante colloquio rivela a sua volta a Renato il segreto della sua nascita. Il giovane Conte di Petina che durante la prigionia si è innamorato di Luella, la pupilla di Riccardo, dalla quale è corrisposto, ottiene dal brigante, che dovrebbe essere suo padre, il permesso di allontanarsi dai luoghi dove è stato rinchiuso, e si dirige verso il Monteuro Calabro, per fare indagini ed accertarsi se la straordinaria notizia corrisponde effettivamente al vero. La nutrice del giovane Conte e lo stesso Principe sui gilei confermano, non solo, ma il Principe, accecato dall'ira di vedersi sfuggire una vendetta che egli aveva preparata con fredda premeditazione ed odio implacabile, finisce per confessare al nipote che non avrebbe mai veduto il padre, si macchiava di un atroce delitto: l'uccisione del proprio figlio. A tale infame rivelazione, Renato reagisce ferendo a morte il Principe. Arriva il giorno della sua morte.

estato, riesce a fuggire ed a raggiungerlo, benché ferito, il rifugio della banda. Il suo inseguimento ha però rivelato ai gendarmi borbonici il nascondiglio dei briganti che viene circondato. Contemporaneamente però Riccardo ha appreso che le schiere garibaldine, con le quali egli, generoso ribelle, ha sempre mantenuto segreti contatti, sono state sconfitte. Il generale Cosenz aspetta al piano la banda di questi fuorilegge che anelano a scuotere il giogo borbonico e conta sul loro intervento per garantire la marcia vittoriosa. Per congiungersi con Cosenz bisogna però assolutamente evitare lo scontro con i gendarmi e trattenerli quanto più a lungo è possibile. Riccardo, che si è dato per morto, assommo a questo compito vengono prescelte le donne, e poiché le figlie degli stessi banditi alle quali pur di raggiungere lo scopo viene chiesto di immolarsi e sacrificare ogni bene più prezioso, fosse pure l'onore. Anche Lucella rimane all'insaputa di Renato, il quale dopo il suo ritorno al nascondiglio, avendo smarrito i sensi per il sangue perduto dalla ferita, non sa nulla di ciò che si sta svolgendo. E così il nascondiglio dei banditi, i gendarmi si lasciano facilmente distrarre dalle lusinghe e dalle seduzioni delle generose donne che profondono sorrisi e vino agli odiosi rappresentanti della tirannia borbonica. Il capo dei gendarmi è affascinato e conquistato dalla bellezza di Lucella. Allontanati i suoi uomini, l'indegno ufficiale borbonico tenta di sedurre dolcemente la ragazza. Ma questa, per evitare ogni risorsa per guadagnare tempo, preferisce la morte al disonore e si colpisce al cuore proprio nel momento in cui Renato riappare seguito dal padre e da pochi fidi che sorpresi i gendarmi disarmati impongono la resa annunciando ai nemici la vittoriosa avanzata garibaldina. Troppo tardi, però, per Lucella! E la pura vergine di Montenero d'Albano muore tra le braccia dell'uomo amato, conservandosi lieta di aver sacrificato la vita per conservare intatto l'onore.

L'opera viene diretta personalmente dall'autore ed ha per interpreti: Carlo Badioli, Raimondo Botteghelli, Irma Colasanti, Gilberto Fogli, Armando Grandi, Vincenzo Guicciardi, Ettore Parmeggiani, Adriana Perris, Carlo Togliani, Corrado Zambelli.

« ARIANNA A NASSO » di Riccardo Strauss
« OTELLO » di Giuseppe Verdi

L'opera straustiana che sarà trasmessa la sera del 14 febbraio dal "Verdi" di Trieste consta d'un lungo atto formato da un prologo e dall'opera propriamente detta, nella quale troviamo insieme Arianna, Arlecchino, Scaramuccia, Bacco, Zerbinetta, Truffaldino, ecc., escluso, però, qualunque riferimento all'opera di Strauss. Anche *Die Fledermaus*, come in tutti gli altri suoi lavori, Riccardo Strauss viene con la potenza organica dei suoi cori orchestrali e dei suoi ritmi. Il prologo dell'opera si svolge in un ambiente vasto e profondo, sommarariamente mobiliato in casa d'un ricco e grande signore. Nel fondo fervono i preparativi per uno spettacolo familiare. Siamo a Vienna. Scaramuccia, il maggiordomo, si affrettava a chiamare il maestro di musica, il compositore, un ufficiale, il maestro di ballo, la prima donna, Zerbinetta, il tenore. Era stato prima stabilito che, dopo il gran pranzo, al quale li richissimo padroni di casa ha invitato il fior fiore della buona società viennese, sarebbe stata rappresentata un'opera seria: *Die Fledermaus*. Nel corso dell'apoteosi dell'opera seria, sarà eseguita un'altra produzione musicale, o qualcosa di simile, prosa e canto insieme, quasi una farsa nello stile dell'opera buffa italiana. « Qui proteste del maestro di musica del compositore dell'*Arianna*, al quale quella farsa fa l'effetto di una profanazione dell'*Arianna*. Ma il padrone di casa, che non ha mai visto il padrone di casa desiderando che lo spettacolo non sia più lungo oltre una certa ora, ordina che tutto, *Arianna*, farsa e danze, sia eseguito contemporaneamente. Il compositore suda freddo. La prima donna diventa una vipera, ma il maestro di ballo riesce a calmarli: L'ingenuo sembra per qualche istante che non esista un'opera seria, e per qualche istante di più proprio in quel momento della rappresentazione dell'*Arianna*. La quale, nell'isola deserta è « protesa a terra, immobile, immola »

alla sua grota: Una Naiade a sinistra, una Dryade a destra. Ecco è nel fondo, poggiata alla muraglia della grotta. La Naiade e la Dryade si chiedono se Arianna, così muta e immobile, non sia per caso morta. Ma non è morta e ce lo fa sapere con un sospiro. « Ma che cosa ci ha fatto, si assicura, chiedendosi: « Ovvero? Morte? Vivo? Son rinata? ». Il bello è che alla rappresentazione partecipano, come si è detto, Arlecchino, Zerbinetta, Brighella e Truffaldino, i quali sentendo pietà della povera Arianna, si danno a sè stessi, e a vicenda, le seguenti risposte: « Che cosa ti ha fatto, Zerbinetta? Tocco. Arlecchino: « Tocco, compassione ed anche Zerbinetta che (tra le quinte dove è consulto) gli consiglia di cantar qualche arietta. E Arlecchino non se lo fa dire due volte e porge, cantando, i più savi consigli. E i suoi buoni consigli sono: « Che non si affretti a uscire dalla grotta, continua a sognare e a vagheggiare finché non giunga Bacco. E le maschere fanno intanto del loro meglio per confortarla. Né può dirsi che manchi di eloquenza Zerbinetta che finisce col dirle che « Arianna, non si affretti a uscire dalla grotta, un tempo ama. Finalmente, eccoti Bacco, un dio, Anicchi gli si esprime come in certi momenti Arianna, per indovinare, vaneggiando di Circe. Ma bello è Bacco, bello è Arianna, e, a un certo punto, nonostante il loro incomprensibile eloquio, s'intendono e si amano. E così, in un attimo, si sciolgono dall'alto su i due, e li copre. E l'opera, ma che,

Concertata e diretta dal M° Franco Capuana, l'*Arianna* ha per interpreti principali: Alessandro Dolci, Carla Gavazzi, Vladimiro Lozzi, Tatiana Menotti, Emilica Vera.

L'Otello di Verdi ha ad interpreti principali nell'esecuzione che ne allestisce la « Scala »: Maria Caniglia nel ruolo di Desdemona, Giacomo Lauri Volpi in quello del protagonista e Mariano Stabile nella parte di Jago. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gino Marinuzzi. L'opera sarà trasmessa dalla « Scala » mercoledì 11 febbraio per il Primo Programma.

giornate
nebbiose

non sono certamente giornate
di allegria per chi soffre di
reumatismi.

non mangia **ASPIRINA**
in casa vostra!

 non perdersi la
nuova formula: **ASPIRINA**

L'ARTE DELLA COSMESI

IN TUTTI I SUOI MODERNI RITROVATI

**Trattamenti estetici, rassodanti,
dimagranti - Maschere biologiche
Impacchi - Massaggi - Crescita ca-
pelli - Bagni di luce - Abbronzature**

ARTE DELLA COSMESI

Via Viotti, 9 - TORINO - Tel. 51-539

**Non celate
altro messo
all'istinto del
"TRIM". X ha!**

**Il quale consente
la di applicare
le fotografie nel
l'album in modo da per-
manente la completa
visibilità pur esi-
stendo possibile
il toglierle e
rimetterle a
posto in un
attimo.**

INVISIBLE

TRIM

**PRODOTTI TRIM
MILANO**

CALVI, ricupererete i vostri capelli, senza pomate né
medicamenti. **Pagamento dopo il risultato.**
Se tutto sperimenterete, non vi pentirete, scrivendo:
"KINOL" Peretti 29 - ROMA

LA DEBOLEZZA GENERALE causata dall'anemia, da malattia, da sviluppo, viene rapidamente curata col

POSFODARSIN

Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova



SENO
 RASSONATO - SVILUPPATO - SECONDEME
 a ottiene orag
NUOVA CREMA ARNA
 A BASE D'ORMONI
 meravigliosa proptache in d'ora le più
 grandi soddisfazioni rendendoli all'estre
 rivende a L. 18.50 presso le Profumerie e Farmacie
 oppure voglio a 5 AF - Via Legnone 57 - MILANO

CRONACHE E AVVENIMENTI



L'ARDIMENTOSA controffensiva delle truppe italo-germaniche in Libia, sferrata quando gli inglesi si illudevano di poter proseguire la marcia attraverso il deserto sirico, ha rovesciato la situazione con fulminea e inattesa rapidità. Bengasi è stata ricoccupata. Anche a Barce e in altre località del Gebel sono rientrate le nostre forze liberatrici che proseguono l'avanzata. Sono stati presi numerosi prigionieri insieme a un ingente bottino che si sta enumerando. Fin dal giorno 27 le perdite subite dal nemico ammontavano a 127 cannoni, 283 carri armati e autoblindo, 28 aeroplani oltre a quelli distrutti dall'arma aerea, 563 autocarri. Ma ora esse sono di gran lunga aumentate. L'azione dell'Asse ha profondamente colpito l'opinione pubblica britannica che, prestando fede alla propaganda di Churchill, cercava di consolarsi delle sconfitte subite in Asia orientale con i presunti successi iniziali riportati in Africa settentrionale. Ora i rovesci inglesi si susseguono su tutti i fronti. La Maestà del Re e l'Imperatore ha decorato la Gran Croce dell'ordine militare di Savoia il generale d'armata Ettore Bastico, comandante superiore delle forze armate dell'Africa settentrionale italiana che, con il generale Rommel, comandante dell'armata corazzata tedesca d'Africa, è stato l'artefice sagace della vittoriosa operazione.

Conquistata in appena trentacinque giorni di guerra l'intera penisola di Malacca, i giapponesi stanno accingendosi all'attacco di Singapore, ove si sono ammassate le superstiti forze britanniche, già in grave difficoltà per la mancanza di rifornimenti. Anche nelle varie isole delle Indie Olandesi prosegue la marcia nipponica. Nel Borneo, a Sumatra, nelle Bismark, nella Nuova Britannia e altrove sono stati operati ulteriori sbarchi. In Birmania è stata espugnata Moulmein e gli inglesi continuano a ritirarsi ulteriormente, come il «Giornale Radio» dell'Eiar ha informato con i suoi servizi particolari.

Al fronte dell'est, nonostante le violente bufere di neve e il clima rigidissimo, sono continuati i combattimenti difensivi tedeschi e gli efficaci contrattacchi che hanno ributtato gli assalitori con ingenti perdite. Nell'ultima settimana di gennaio l'arma aerea sovietica ha perduto 164 velivoli contro 33 apparecchi tedeschi.

Nel XIX annuale della fondazione della Milizia il Duce ha decorato gli eroici militi appuntando



Una scena del «Natale del legionario» di Alberto Casella trasmessa il 30 gennaio

trentacinque medaglie d'oro alla memoria sul petto dei congiunti dei gloriosi Caduti e consegnando altre quattro medaglie d'oro a viventi. Tra questi ultimi era il Segretario del Partito. In tale occasione, il Duce ha pronunciato alcune parole elogiando le Camicie Nere, provate in Africa, in Spagna, in Grecia, in Russia, al fuoco di tante vittoriose battaglie, ed esprimendo la suprema certezza per quanto faranno domani e dovunque.

LA VOCE SUL LAGO

Il lago di Piediluco, nei paraggi di Terni, gode di vasta notorietà per la sua eco endecasillabica, curioso e raro fenomeno acustico che richiama molti visitatori. La radiocronista dell'Eiar ha riassunto in una suggestiva sintesi descrittiva le bellezze del lago ed ha quindi potuto con appositi impianti «captare» anche la famosa eco. Questa registrazione ha richiesto l'installazione attraverso il lago di una linea telefonica di circa 400 metri di cavo, scorrente su di una teoria di boe galleggianti. Singolari frasi e parole gridate sulle sponde del tranquillo specchio d'acqua, vengono fedelmente ripetute dall'eco. La suggestiva registrazione verrà trasmessa Domenica 8 febbraio alle ore 21,20 per le stazioni del Primo Programma.

LA RADIO NEL MONDO

La «Radio Nacional» spagnola ha inaugurato una nuova rubrica: *Division Azul*, destinata ai combattenti della «Divisione Azzurra» al fronte russo. La rubrica consta di messaggi inviati dalle famiglie ai legionari e viceversa, ritrasmessi dalla stazione di Berlino. Il servizio è inoltre completato da speciali trasmissioni periodiche che daranno modo ai soldati spagnoli di ascoltare la musica e le canzoni della Patria. A tale uopo, la «Radio Nacional» si propone di valersi della collaborazione dei principali artisti e letterati spagnoli.

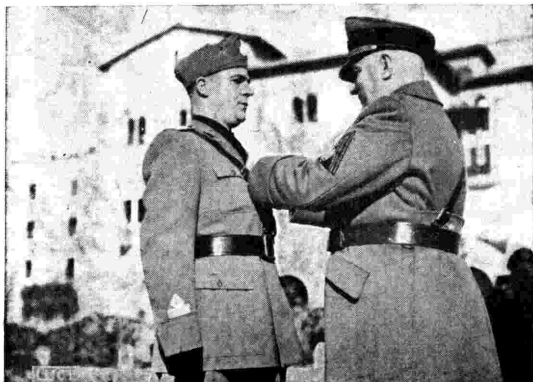
La Radio romana ha iniziato un nuovo ciclo musicale intitolato «Le opere sullo stesso argomento». Sono stati trasmessi brani dell'Orfeo di Gluck e di quello di Monteverdi; del Faust di Gounod, Metastefo di Boito e La damnazione di Faust di Berlioz; del Faust di Verdi e de Le allegre comari di Windsor di Nicolai; della Manon di Massenet e di quella di Puccini, ecc.

Le trasmissioni ad onde corte della Radio giapponese hanno avuto un fortissimo sviluppo immediatamente prima che il Giappone entrasse in guerra. Attualmente si trasmette in sedici lingue diverse verso tredici regioni, e tali trasmissioni durano complessivamente quarant'ora il giorno.

Anche il Manciukuo, comprendendo la grande importanza della radio nella vita moderna, si è voluto attrezzare radiofonicamente in modo perfetto e può vantare una delle migliori «Radio-Città». Essa è costituita da un colossale edificio che è quasi ultimato ad Hsinking, la capitale mancese, e che verrà a costare circa duecento milioni di lire. La Radio mancese è sorta appena nel 1933 ed è dotata dei macchinari e dei mezzi tecnici più moderni. Nella Radio-Città vi saranno studi, un teatro della radio, un albergo, una magnifica biblioteca, ecc. ecc. La biblioteca, per cui è stata preventivata una spesa di oltre due milioni, si comporrà di libri di tutti i paesi, ed a tale uopo due tecnici sono stati inviati a Pechino e Tokio per fare una selezione dei più importanti classici cinesi e nipponici. Cosicché la Radio-Città non sarà soltanto il centro della radio, ma anche un centro nazionale di cultura.

La Radio slovacca ha iniziato un nuovo ciclo di trasmissioni intitolato «La nostra rassegna spirituale». Si tratta di cronache della durata di mezz'ora su questioni inerenti ai vari aspetti della vita sociale e culturale slovacca. Saranno trattati: La madre slovacca, La lega di Sant'Adalberto, Il museo popolare, La biblioteca materna, L'Università slovacca, Il Nastup, giornale nazionalista slovacco che svolge una grande attività sotto l'ez pubblica, ecc.

La Radio argentina sta costruendo otto nuove stazioni e precisamente a Buenos Aires, Rosario, Cordoba, Bahia Blanca, Mendoza, Catamarca, Neuquen e Posadas, con la potenza da 3 a 60 kW.



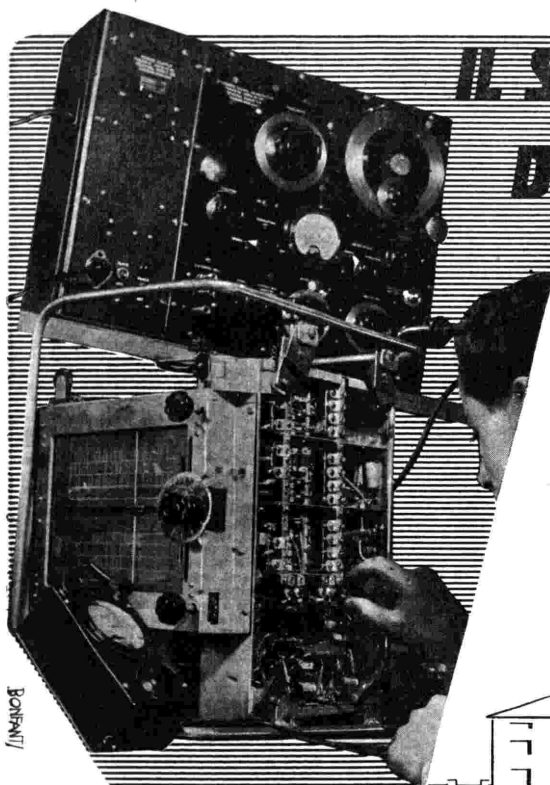
Nel XIX Annuale della Milizia che su tutti i campi di battaglia si è coperta di gloria, il Duce consegna la medaglia d'oro al Segretario del Partito, eroico fulgido esempio della gioventù littoria e passa in rivista i magnifici reparti delle Camicie Nere.

IL SEGRETO DI UNA PERFEZIONE

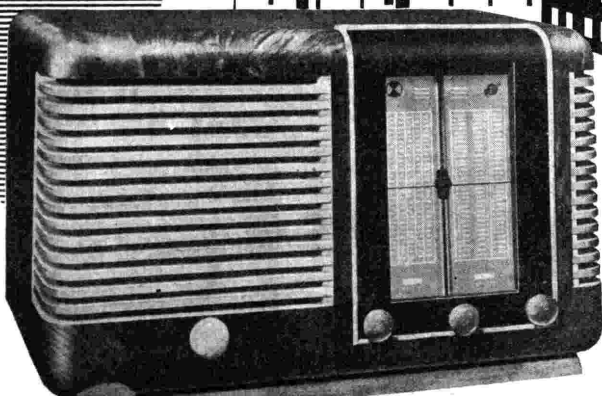
RADIO MARCONI MOD. 1676

Sei valvole più indicatore elettronico di sintonia
Quattro gamme d'onda e quattro espansioni di gamma su onde corte e cortissime. Con un metodo originale si è potuto ottenere facilità massima di sintonizzazione su onde corte, risultati di chiara audizione finora mai raggiunti.

Qualità di riproduzione del suono. Importanti innovazioni nel campo delle trasmissioni dei suoni, permettono di considerare raggiunto il concetto della fedeltà acustica: eccome derivare una meravigliosa musicalità.
Stabilità degli elementi circuitati. Criteri moderni di compensazione automatica, assicurano un regolare e costante funzionamento dell'apparecchio.



BOTTANI



ESPERIENZA TECNICA
ORGANIZZAZIONE DI LAVORO
COSGENZIOSI CONTROLLI



L. 3885.-
(Escluso abbonam. E.I.A.R.)

RADIO G Marconi

LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

C'è una questione che sembra destinata a restare insoluita e forse anche avvolta in un fitto mistero: se il presentatore sia una vittima dell'avverso destino o se sia invece un essere dalla coscienza nera come la cappa del camino. Non lo sapremo mai? A buon conto, ecco da capo il presentatore alle prese con il suo proprio passato e sul punto di vedere compromesso ogni suo più roseo avvenire. Potrà passarla più o meno liscia, lunedì 9, con l'Orchestra Cetra; magari sgarbiarsela a tempo martedì 10, perché ci sarà poco bisogno di lui nella trasmissione di «Una gita in carrozella» con Virgilio Riento, e poi del programma di canzoni dell'Orchestra Petralia. Ma mercoledì 11 arriveranno improvvisi alle sue spalle due donne che sono il suo deprelevato passato: due cuori infranti, due sogni svaniti, due pure virtù castigatrici e assetate di vendetta: ci sarà, per salvarlo, il provvido intervento dell'Orchestra Angelini e la volenterosa cooperazione dei cantanti. Nonostante il salvataggio, si troverà giovedì 12 alle prese con i suoi cari nonni: e se la caverà facilmente perché i cari anelanti sono di pasta dolce e l'Orchestra Zeme spargerà sul conflitto di famiglia le sue concilianti armonie. Non è il caso di prevedere che cosa gli capiterà venerdì 13 quando, per fortuna sua, si svolgerà il programma del complesso caratteristico Prat. Avrà tempo e modo di rimettersi, sabato 14, con le canzoni richieste Le «Parole di ufficiali ai soldati» saranno dette giovedì dal ten. col. Bruno Cappuccini, che parlerà di «Tutti per uno, uno per tutti». Ricordiamo che ogni giorno, eccetto la domenica, sono trasmesse per Le Forze Armate le «Notizie da casa».

RADIO IGEA

Domenica, 1° febbraio, nel programma di Radio Igea è stata trasmessa un'avventura radiofonografica di Migneco: «Un amore, due cuore e sei canzoni». Dal primo fatale incontro ai primi scambi di sguardi, incendiati da un lalo e incrociamenti dell'altre, fino all'impegnativo proposito di «parlare con la mamma», la storia a lieto fine di due cuori sta tutta in sei canzoni. Ora se si pensa al numero infinito di canzoni che ci sono, e che ogni giorno si moltiplicano, si può calcolare, in ragione statistica, quale spettacoloso incremento di nuzialità si otterrebbe con lo sviluppo di queste applicazioni pratiche delle parole delle canzoni. E' bene non contentarsi dei semplici sfoghi canori e venire una buona volta al sodo: fadri e non parole, siano pure in musica. Potremo vedere in un prossimo avvenire, i risultati di questa novità: per il momento lo scopo immediato era di offrire ai camerati feriti una scena deliziosa e anche, perché no?, una tematica di riflessioni sentimentali, e, per gli scapoli, di saggi propositi. Non ci resta che aggiungere gli auguri in attesa delle congratulazioni e dei confetti. Radio Igea, ogni domenica alle 14.15, porta negli ospedali militari il suo programma festoso.

RADIO GIL

Le trasmissioni di Radio Gil di sabato 31 gennaio e di domenica 1° febbraio sono state dedicate alla commemorazione del XIX annuale della Milizia Unificata della M.V.S.N. ha parlato ai giovani, rievocando l'episodio della C. N. Arturo Galluppi, medaglia d'oro, eroicamente caduto sul fronte greco-ono sono stati trasmessi gli inni e le marce delle Camlie Nere, eseguiti da complessi e fanfare di organizzazioni della Gil. Nella consueta forma sceneggiata, è stato quindi illustrato ai giovani ascoltatori l'episodio — uno fra i tanti — del sommergibile «Pier Capponi» che coraggiosamente attaccava una numerosa formazione nemica. In collegamento con la stazione di Zagabria è stato pure trasmesso un breve programma organizzato dalla Gioventù Italo-Slovena e dedicato agli ascoltatori di Radio Gil. Domenica prossima verrà trasmessa l'ultima puntata della rivista «La riscoperta dell'America» di Morbelli e Storaci, che ha divertito grandi e piccoli ascoltatori. Prossimamente i microfoni di Radio Gil saranno portati a Trieste, per la trasmissione di un programma organizzato da quel Comando federale.

RADIO SCOLASTICA

Per le scuole dell'Ordine Superiore l'inaugurazione della rubrica «Autori della moderna letteratura al microfono» con una conversazione dell'Accademico Ecc. Antonio Baldini, ha suscitato vivi consensi per la nuova iniziativa di Radio Scolastica. Il programma di questa settimana offre all'Ordine Superiore due concerti: uno di musiche italiane: Corelli, Lotti, Boccherini, Martucci e Respighi; ed uno di musica strumentale: musiche dal '600 all'800. Per le Scuole dell'Ordine Medio c'è in programma un interessante numero del Radiogiornale «Moschettiari, a noi!»: il professor Attilio Piovano parlerà della lingua madre: «Il latino», cui seguirà una conversazione sonorizzata di Ottavio Gasparini «Il Tevere, fiume latino». E' assicurata la presenza del «Cronista di picchetto» con le sue argute e franche risposte alla voluminosa corrispondenza dei suoi giovani amici. Per le scuole dell'Ordine Elementare segnaliamo, di tutto il programma settimanale, la quarta puntata delle «Avventure di Pinocchio» per i più piccoli, per le cui quarte e quinta la radiosenza di Agostino Turilli rappresenta un notevole episodio della fanciullezza di Massimo D'Azeglio.

RADIO RURALE

In questo momento i concimi, soprattutto quelli fosforati, sono preziosi. Per sapere quindi se il terreno ha bisogno di fosfati occorre analizzarlo, essendo possibile che terreni abbondantemente concimati in passato non ne abbiano bisogno, mentre ad altri sia necessario fornirli. I campioni per le analisi possono venir inviati alle R. Stazioni chimico-agrarie (quella di Roma è particolarmente attrezzata) con le indicazioni della località di prelievo, della sua giacitura e delle sue condizioni climatiche. Quelle altre notizie utili a favorire il risultato pratico dell'analisi (cultura praticata e quella precedente, disponibilità di letame, freschezza del terreno, ecc.). Come si debbano prelevare i campioni e come spedirli in sacchetti venne detto domenica scorsa nell'«Ora dell'agricoltore». Altre raccomandazioni importanti furono date circa la coltivazione delle patate, oggi preziose come prodotti integranti i cereali; si sta in proposito predisponendo un piano di identificazione della coltura mediante opportuna scelta delle varietà più pregiate e più adatte al nostro ambiente. E un consiglio di prudenza fu dato nel suggerire un ragionevole razionamento dei foraggi alle bestie, perché la provvista sia sufficiente fino a primavera.

RADIO SOCIALE

Radio Sociale conserva e sottolinea — specie in questo periodo bellico — il suo carattere fortemente attualistico. Particolarmente interessante è infatti la nuova rubrica del «Vocabolario» in cui si commentano con brevi, incisive parole, gli avvenimenti del giorno di maggior interesse nazionale. Sempre più vasta si fa la partecipazione degli ascoltatori alla gara di presentazione delle canzoni. Attraverso i risultati di una classifica opportunamente stabilita viene prescelto ed indicato il presentatore che ha riscosso i maggiori consensi. Quando suona Venerdì, tutto una composita messe di... suffragi e le battute di spirito non sono davvero mancate. Per la prossima settimana si annuncia uno scelto programma di musica d'opera a cui parteciperanno con brani destinati a sicuro successo il soprano Maria Landini e il basso Carlo Gasparini, cantante in grigioverde, reduce da fortunati giri artistici in Germania, in Olanda e in altri Paesi. Il maestro Corelli dirigerà l'orchestra. Sarà seguito un paio di programmi di dischi e, venerdì 13, l'orchestra del maestro Manno darà nuove prove del suo affiatamento e del suo virtuosismo. L'inizio delle trasmissioni di Radio Sociale continua ad essere anticipato alle ore 12.20 per consentire all'annunciatore di ringraziare tutti quegli ascoltatori che con crescente affettuoso siancio inviano doni ed offerte per i feriti e per i combattenti.

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione del 7 febbraio, dedicata alle donne italiane, i «Matrimoni per procura» sono stati l'oggetto di commossi commenti. Anche le cerimonie nuziali che si svolgeranno negli altri centri d'Italia, verranno seguite con affettuosa at-

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE — Su tutte le onde medie attualmente in funzione nei giorni feriali dalle ore 11.15 alle ore 11.25 e dalle 16 alle ore 17; la domenica dalle 17.30 alle 18.30.

PER I COMBATTENTI DEL FRONTE ORIENTALE — Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16.25, su onde corte di m. 19.61 e 16.88.

RADIO IGEA — La domenica su onde di metri 245.5 - 263.2 - 420.8 e 491.8 dalle ore 14.15 alle ore 15.

RADIO GIL — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16.30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO SCOLASTICA — Su tutte le onde medie attualmente in funzione:

a) **Per le Scuole dell'Ordine Elementare:** lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 14.45 alle ore 11.15;

b) **Per le Scuole dell'Ordine Medio:** giovedì 12 dalle ore 10 alle ore 10.30;

c) **Per le Scuole dell'Ordine Superiore:** martedì 10 e sabato 13 dalle ore 10 alle ore 10.30.

RADIO RURALE — Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 11 alle ore 11; nei giorni di lunedì dalle ore 18.20 alle ore 18.30, il martedì e venerdì dalle ore 18.20 alle ore 18.25.

RADIO SOCIALE — Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.20 alle ore 13, su onde di m. 245.5 - 263.2 - 420.8 - 491.8.

PER LE ONDE ITALIANE — Trasmissione bi-settimanale il sabato dalle ore 12.45 alle ore 13, su onde di m. 245.5 - 263.2 - 420.8 - 491.8.

PER I DIPLOMATISTI (Trenta minuti nel mondo) — Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) **Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe:** su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 18.15 e inoltre eventualmente il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8.20 alle ore 9, e il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 9.30; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica dalle ore 18 alle ore 18.15.

b) **Dei dalle viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari:** su tutte le onde medie attualmente in funzione i giovedì dalle ore 18 alle ore 18.15.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA PER I LAVORATORI CIVILI:

a) **Per i lavoratori civili nell'impero** — su onde corte di m. 25.40 e di m. 30.74 — il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18.45 alle ore 20; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 19.15.

b) **Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente** — su onde corte di m. 19.61 e di m. 15.31 — tutti i giorni dalle ore 15.10 alle ore 15.20;

c) **Per i lavoratori marittimi del Medio Oriente** — su onde corte di m. 25.40 e di m. 31.15 — tutti i giorni dalle ore 16.50 alle ore 16.57;

d) **Per i lavoratori marittimi nell'America Latina** — su onde corte di m. 25.40, 30.74 e 31.15 — tutti i giorni dalle ore 2.45 alle 2.50.

tenzione. Interessante come sempre il «Notiziario» del Partito, ricco di utili informazioni e di pratici consigli. La prossima trasmissione avrà luogo sabato 21 febbraio, alle ore 12.45.

DOPOLAVORO

Nella trasmissione di venerdì, dopo una brillante rievocazione della «ghiottoneria» ma specialmente della genialità di Rossini, il grande compositore pesarese della cui nascita sta per ricorrere il 150° annuale, è stata narrata la tragica e sublime odissea degli emigrati italiani all'estero, nei tristi tempi in cui l'ignavia dei passati governi lasciava ignobilmemente sfruttare dallo straniero il nostro lavoro e il sangue del nostro popolo generoso e prolifico. Nella vetrina di lunedì ai sono esibiti alcuni dopolavoristi eccezionali: Bianca Pertici e Giulio Sanocchi, come compositori; Claudia Ciminelli e Ponce de Leon nell'interpretazione di alcuni brani lirici. Nella rubrica «Donne d'artisti» è stata riesumata la dolce figura di Margherita Barezzi, l'umile preziosa ispiratrice di Giuseppe Verdi.

PER I COMBATTENTI D'AFRICA

TRASMISSIONE QUOTIDIANA: ONDA M. 241.7

11: La voce del soldato

11.25: Notiziario del soldato

18: «Libera uscita» - Edizione di guerra ad uso dei Combattenti d'Africa

18.40: Notiziario del soldato in lingua italiana e tedesca

19.50 circa: La corrispondenza di Radio dei Combattenti

(In appendice a «Libera uscita!»).

la prosa

SCACCO MATTO

Un atto di Giovanni Cenato. Prima trasmissione (Lunedì 9 febbraio - Secondo Programma, ore 20,40).

Nella casa di campagna della vecchia nonna giunge inaspettatamente Ginetta, la giovane nipote, sposina di fresco. E' venuta per incontrarsi con Roberto, un altro nipote, ospite anch'esso della nonna e col quale ha un vecchio conto da saldare. Sembra infatti che il cuginetto si sia vanificato in pubblico di avere a suo tempo fatto innamorare Ginetta, nello spazio di mezz'ora, e di averla poi trascurata. Roberto, che ignora l'avvenuto matrimonio della cugina, si incontra dunque con lei nella casa di campagna dell'ava e non sa resistere alle sottili arti di seduzione sfoggiate dalla ragazza, che, in un solo quarto d'ora, lo trascina inebriato a dichiararle il suo amore. Quando la nonna, sorridendo, comunica al nipote l'ormai avvenuto matrimonio di Ginetta, questa guarda il cugino con aria di trionfo e al povero Roberto non rimane che accusare il ricevuto « scacco matto ».

PASSEGGIATA COL DIAVOLO

Commedia in tre atti di Guido Cantini (Mercoledì 11 febbraio - Secondo Programma, ore 20,40).

In questi tre atti Guido Cantini ha mosso tutto il suo tormento e le sue inquietudini alla ricerca di nuovi orizzonti drammatici.

Una severa e non vecchia principessa ha allevato alla sua maniera, cioè nell'austerità e in mezzo a mille cure gelose, un ragazzo attivo che è divenuto un bel giovane. Ma ecco arrivare il diavolo, sotto la forma di una sorellastra della principessa, l'artista Anna Loredan, già cantante famosa e ora povera donna rovinata e in preda alla più sorda delle disperazioni. Anna ha perduto la voce, si è data all'alcol in modo eccessivo senza essere però ripugnante, perché c'è in lei un fondo di alterigia e di distinzione che non si cancellerà mai. E' tuttavia una donna che la principessa vorrebbe veder lontana al più presto. Ma Anna conosce la vita; attraverso la sua esistenza, piena di lusso e di miseria, di illusioni e di disinganni, è divenuta una maestra della vita. Oh, non nel senso morale della parola, intendiamoci; piuttosto nel senso psicologico. Ha conosciuto il mondo e rapprerente appunto il mondo, con tutto il suo male, i suoi pericoli, la sua spaventosa sincerità (quand'è sincero). E' lì, il diavolo che capita in casa come un'altra principessa custodiva maternamente, ma forse un po' troppo morbosamente, un bel ragazzo, il quale, eccitato da quella influenza demoniaca, si ribella alla vita molle e

comoda che ha vissuto fin qui, insorge e guarda in alto come tutti i giovani d'oggi: ai motori che rombono nei cieli, all'ardimento del secolo, alla lotta. A una vita intensa e dura. Urto inevitabile fra le due donne. Scena rivelatrice di crudeli verità, di accuse che provocano del contrasto esasperato delle due opposte nature. Alla fine sarà il giovane che parla per andare incontro a quella vita che i suoi coetanei vivono con ardimento e con sacrificio.

L'URAGANO

Cinque atti di Alessandro Ostrowsky. Prima trasmissione (Sabato 14 febbraio - Secondo Programma, ore 20,55).

Caterina, la protagonista, è una creatura semplice, un'anima ardente, assetata di bellezza. Fanciulla appagava questa sua sete spirituale esaltandosi nella contemplazione del creato, nell'ascolto di affascinanti leggende di santi e di eroi, che le venivano raccontando le « pellegrine » di passaggio: le piacevano i riti pomposi e commoventi della liturgia ecclesiastica e talvolta chi si levava di notte e l'alba la sorprende a pregare davanti alle icone. Ora l'hanno sposata, come vuole l'uso, ad un giovane che lei non ha scelto e che non l'ha scelta ma che tuttavia l'amerebbe e che Caterina vorrebbe amare. Ma Thikon, il mite ma rozzo sposo, è sottoposto come tutti quelli di casa. Caterina compresa, al rigido dispotismo di sua madre, Marta Kabannova, la mercantessa arricchita, la zarina della famiglia. Tutti vivono nel terrore di questa donna tirannica: la sola persona che, sorridendo, riesce a fare quello che vuole è Varvra, la sorella di Thikon, cioè la cognata di Caterina, che alla sera quando la mamma dorme esce a darsi del tempo con un giovanotto, certo Kudrase. Thikon non ha che un'idea: quella di allontanarsi come può dalla casa materna e bere, bere più per ubriacarsi che per dimenticare. Sequestrata dalla suocera, costretta a subire la rigorosissima vigilanza che la morale russa, così indulgente verso le fanciulle, impone alle maritate, Caterina non può che contentarsi dei lunghi sguardi scambiati, una volta la settimana, in chiesa o nel giardino sul Volga, col pallido Boris che è un giovane oppresso anche lui da un'altra tirannia domestica, quella dello zio, il negoziante Dikol, un enorme, grottesco, terribile personaggio.

Come la vicenda si concluda, non appena il mite, remissivo Thikon parte per una delle sue desiderate evasioni, si capisce facilmente. La stessa Varvra, la cognata sfrontata e mezzana, spinge la smarrita Caterina nelle braccia di Boris dopo un inutile tentativo fatto dalla sposa tentata che



« Don Giovanni » di Molière.
Felice Romano, Neila Bonora, Stefano Sibaldi.

aveva cercato invano di trattenere il marito, di impedirgli di partire, supplicandolo con parole che Thikon non ha compreso, di restare per difenderla. Ora la tempesta brontola e si addensa: l'atmosfera è satura di sinistri malvagi influssi; e quando la notte scende prudente e guardingo come una complice, quando le rive del Volga sono incantate dalle melodie degli innamorati che errano sotto la luna, l'inevitabile si compie e Caterina si arrende alla fatalità che la spinge verso Boris. Senonché, al ritorno dell'ignaro marito, l'uragano da tempo atteso, lungamente protratto, si approssima, incombe e scoppia e pare una minaccia del cielo. Fra la gente che si fa il segno della Croce, atterrita dallo scrosciare delle folgori, Caterina, che dall'ora del peccato non ha più requie, insorge urlando a gran voce, e, al modo russo, confessa pubblicamente la sua colpa. Scandalo. Terrore. Tuttavia non sarebbe l'abulico Thikon a respingere e punire la moglie colpevole: chi ne vuole, chi ne reclama il castigo, la vendetta, la morte è l'implacabile suocera, la spietata tiranna della casa. E Caterina va a gettarsi nel Volga.

LA VENDETTA

Antica farsa (Giovedì 12 febbraio - Primo Programma, ore 22,15).

Una intrinsecamente vicenda comica scaturisce da una vendetta che, in un paese me scano, si tramanda per generazioni fra due famiglie del luogo.

PROCESSO A ONDE MEDIE

Rivista musicale di Vincenzo Rovi (Martedì 10 febbraio - Secondo Programma, ore 21,10).

Siamo in questa rivista di Rovi davanti ad un autentico tribunale: vi compaiono tipi di tutte le categorie: dalla dattilografa alla fantesca, da un dentista ad un enigmista tifosoissimo per le sue sciare e le sue parole crociate. Il tribunale giudica con tanta ironica parzialità che poco manca non condannare anche il proprio presidente.



Una scena di « Parete nord » di Cesare Menzio.



« Don Giovanni ». Felice Romano, Manlio Busoni, Giulietta De Riso, Luisa Leonardi.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto da Alfredo Casella, con la collaborazione dei soprani Maria Teresa Pediconi, Eva Bagni, del mezzosoprano Gloria Tumietti e del violinista Armando Gramigna. Maestro del coro: Bruno Ermenaro (Martedì 10 febbraio - Primo Programma, ore 20,45).

Alfredo Casella (Torino, 1883) è una delle personalità musicali più in vista nel mondo internazionale: pianista squisito e raffinato, egli fu insegnante prima al Conservatorio di Parigi, poi a Santa Cecilia in Roma; come direttore d'orchestra fu a capo delle migliori orchestre d'Europa, d'America e del Sud Africa; come compositore è stato uno degli esponenti delle tendenze d'avanguardia.

La prima parte del programma è dedicata ad Antonio Vivaldi (Venezia, 1675 - Vienna, 1741), musicista geniale, che per lungo tempo fu giudicato essenzialmente come uno dei più grandi violinisti del suo tempo, ma che la critica moderna (specialmente dopo la scoperta di un numero considerevole di musiche sue completamente ignorate e dalle famiglie Foà e Giordano donate alla Biblioteca Nazionale di Torino) tende a considerare come il più grande musicista italiano della prima metà del Settecento. Vivaldi ebbe un grande temperamento di sinfonista e le numerose opere sue — tra cui i notissimi « Concerti delle Stagioni » — lo dimostrano chiaramente; ad una fantasiosa varietà di elaborazione tematica egli unisce una rara bellezza e ricchezza melodica e una ritmica espressiva e originale. L'architettura generale dei suoi concerti è in tre tempi: Allegro, Largo, Allegro. Tra i saggi più tipici dell'arte vivaldiana sono da annoverare il Concerto *Il riposo* per violino solista, archi e cembalo e il Concerto *alla rustica* per archi e cembalo, compresi nel presente programma; il primo trae nome forse dal brevissimo « Andante » (move battute di larghi valori, quasi armonie misteriose); il secondo dall'« Allegro finale », che ha il carattere di una danza popolare, quasi rustica, nello stile che, più tardi, fu così largamente sfruttato da Haydn.

Il Gloria per soli, coro e orchestra è una delle opere ultime ritrovate, di cui la Casella ha integrato le parti mancanti del manoscritto (non autografo). Il Casella stesso l'ha così illustrato: « Il Gloria è una composizione monumentale, che consta di undici parti, e che è scritta per due soprani, contralto, coro, due oboi, due trombe, organo e archi. Qui Vivaldi raggiunge il massimo della sua potenza creatrice e ci dona un lavoro, che non teme confronto con nessun capolavoro di altri grandi maestri. Il primo pezzo si snocchia in un'atmosfera celebrativa e luminosa alquanto barocca, che ricorda imperiosamente Haendel. A questo succede un brano di eccezionale bellezza: « Et in terra pax hominibus ». Segue un duettino per i due soprani: « Laudamus te », di carattere fresco e quasi profano. Il coro riprende con un breve corale ed un fugato sulle parole: « Propter magnam gloriam tuam ». Il « Domine Deus » che segue, ha la forma di un « solo » per soprano, con carattere e ritmo di « siciliano ». A questa dolce parentesi subentra un potente coro sulle parole: « Domine Fili unigenite ». Un solenne « Qui tollis peccata mundi » corale serve di transizione per giungere a una grande aria per contralto: « Qui sedes ad dexteram »; aria di carattere severo e drammatico, di una foga intensa tipicamente vivaldiana. Una stupenda magistrale fuga « cum Sancto Spiritu » termina la composizione nobile e degna ».

La seconda parte del programma comprende la recente *Sinfonia op. 63* di Casella. Egli aveva scritto in gioventù altre due poco note sinfonie; l'idea di tentare, dopo tanti anni e tante esperienze diversissime, la difficile e classica forma venne a lui dall'invito rivolto gli dalla « Chicago Symphony Orchestra » di scrivere una loro « sinfonia » per la fondazione. Dopprima il Casella pensò ad una breve « sinfonietta »; ma, lavorando, s'accorse che il lavoro prendeva proporzioni e caratteri più ampi e ne fece la pre-

sente *Sinfonia op. 63*, la quale non rappresenta un ritorno (ossia un passo indietro) verso forme antiche; in arte, come nella vita, non è possibile tornare indietro; tutt'al più si riprende un orientamento abbandonato, quando si ha perduto la giusta strada; ma lo scopo essenziale e fondamentale è sempre quello di procedere oltre. Il Casella, dopo le sue molteplici esperienze, si è riacquistato alla forma della sinfonia classica, che si dimostrò tanto meravigliosa di equilibrio e tanto armoniosa di proporzioni.

Il primo tempo — allegro mosso — s'inizia con un dolce tema dell'oboe, dopo il quale si svolge (nell'inaspettata e lontana tonalità di re bemolle) il secondo tema affidato alle viole; lo sviluppo è un iridescente gioco di luci, con accentuati contrasti dinamici e sonori. Nel secondo tempo — andante molto moderato, quasi adagio — è particolarmente da rilevare l'elemento melodico affidato agli archi e soprattutto la lunga frase (in mi maggiore) affidata ai violini e variata da episodi affidati ai flauti. Lo « scherzo » di andamento calmo, quasi di minueto, è particolarmente interessante per completezza di pensiero e di forma e termina in una suggestiva atmosfera di irrealtà. Il finale è un « rondò », animato da un senso di luminosa gaiezza.

CONCERTO SINFONICO-CORALE

diretto dal M^{re} Ottavio Zilino con la collaborazione del pianista Edwin Fischer, del soprano Maria Pedrini e del tenore Aurelio Marato (Venerdì 13 febbraio - Primo Programma, ore 20,45).

Ottavio Zilino (Palermo, 1909) è un giovane e colto musicista, che è venuto ad arricchire la bella e balda schiera delle nuove energie musicali italiane. Edwin Fischer (Basilea, 1883), uno dei più grandi pianisti viventi, è un magnifico stilista e perfetto rievocatore dei sommi classici.

Il Concerto in sol minore di Vivaldi è una composizione di grande significato, soprattutto considerata in rapporto alle condizioni della musica strumentale della prima metà del Settecento; essa preannunzia quel movimento romantico, che da Venezia si diffuse per l'Europa e che, se trovò altrove particolari e più favorevoli condizioni di sviluppo, non toglie valore alla intuizione vivaldiana.

Il Concerto n. 1, op. 15 in re minore per pianoforte e orchestra di Brahms (Amburgo, 1833 - Vienna, 1897) fu composto nel 1859 sotto l'impressione della triste fine di Schumann, che non soltanto era legato al Brahms da viva amicizia, ma con la sua forte autorità di critico, gli aveva dato degli apprezzamenti insolitamente entusiastici. Il giovane Brahms godeva allora di una notevole notorietà in Germania, soprattutto come pianista; e anche nel campo della composizione aveva dato saggi di alta idealità; ma il pubblico non lo comprese immediatamente e fece al presente Concerto (eseguito a Lipsia nel 1859 dallo stesso autore) accoglienze assai riservate: cosa che amareggiò non poco il Brahms. Il Concerto, nella classica forma in tre tempi, è animato da un vivo spirito drammatico e romantico, che si rivela specialmente nel primo tempo; altamente espressivo è l'Adagio (secondo tempo) in cui s'effonde una luminosa melodia; il finale ha un'andatura energica e fiera e la forma del « Rondò »; il tema fondamentale — proposto inizialmente dal pianoforte solo — ha, nel suo moto ascendente e sincopato, molto slancio e carattere quasi zigano.

Il ceco di Gerico del maestro Giuseppe Mulà (Termini Imerese, 1888), l'Illustre Direttore del Conservatorio di S. Cecilia in Roma, è un episodio scenico per soli, coro e orchestra: un breve oratorio giovanile, in cui già sono evidenti non soltanto le naturali ed istintive qualità del musicista siciliano, ma anche particolari elementi stilistici dell'autore di « Dafni » e di quelle nobili e poetiche pagine, che egli compose per le rappresentazioni siciliane dei drammi di Eschilo, di Sofocle e di Euripide. La trama è basata sull'episodio del ceco di Gerico, che anela alla vista e che da Cristo riceve il miracolo.

Il concerto termina con il trascendentale poema sinfonico *Morte e trasfigurazione* di Strauss: una delle composizioni più elevate del fortunato com-

positore bavarese, che, specialmente nel potente e suggestivo finale, raggiunge eccezionali espressioni di bellezza e di emotività.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio Pedretti con la collaborazione del violoncellista A. Baldovino. Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma. (Domenica, 8 febbraio - Primo Programma, ore 16).

Questo interessante concerto diretto da uno dei più apprezzati e colti nostri giovani direttori, il maestro Antonio Pedretti (Trento, 1901) comprende, oltre la delicata e gentile introduzione della Rosamunda schubertiana e i noti e caratteristici *Quadri d'un'esposizione* (composti originariamente per piano) di Mussorgski, tre tempi (Corrente, Siciliana e Giga) d'una *Partita*, in cui G. F. Ghedini ha saputo rinchiudere con senso di poesia e con modernità di stile la forma cara ai nostri settecentisti, e il romantico — e tanto sognante, affettuoso ed espressivo, specialmente nel secondo tempo — Concerto per violoncello di Schumann.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Pietro Argenzoli (Domenica 8 febbraio - Primo Programma, ore 21,35).

Questo concerto si sostanzia di alcune composizioni di grande successo e notorietà, quali la poetissima sinfonia *Incompiuta* di Schubert, le respigliane *Fontane di Roma* (uno dei fondamenti della moderna produzione sinfonica italiana) e l'irresistibile e geniale introduzione del *Guglielmo Tell* rossiniano. Completano il programma l'introduzione di un balletto, che Beethoven compose per il più grande coreografo del suo tempo, l'italiano Stefano Viganò, e la suggestiva e delicata *Sera fiorentina* di un giovane e squisito musicista romano: L. Rossellini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Michele Macioci (Giovedì 12 febbraio - Secondo Programma, ore 20,40).

Il programma di questo concerto comprende un complesso di composizioni di non ampio sviluppo e, per lo più, di carattere particolarmente intimo e raccolto. Alla brillante, scintillante e vivace introduzione del *Matrimonio segreto* di Cimarosa (1740-1801) seguono una delicatissima *Lirica* del più grande esponente dell'impressionismo francese Carlo Debussy (1862-1918) e sei *Valzer*, trascritti dall'op. 39 per pianoforte di Brahms (1833-1897). Oltre le *Danze ucraine* del russo Cerepnin, seguono due composizioni modernissime: l'*Introduzione da concerto* di Goffredo Petrassi (1904) e la *Ciaccona e Rondò* di Arturo Honegger (1892). La prima risale al periodo degli studi del forte musicista romano e ha la forma bitematica scolastica, con un tema iniziale di forte accentuazione ritmica e un secondo affidato alle sonorità insolite (in questo genere) del sassofono. La *Ciaccona* è una composizione costituita da un breve tema (di otto misure) su basso ostinato in tempo lento e ritmo 3/4, che viene poi successivamente variato.

IN ITALIA, IN ALBANIA
NELL'IMPERO E NELLE COLONIE

L'ABBONAMENTO AL

radiocorriere

COSTA:

per gli abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno . . .	Lire 27
» » semestre . . .	» 15
» » trimestre . . .	» 10

Per le sedi dell'U. D. e per i Soci della C. T. I. sconto 50%.

per i non abbonati alle radioaudizioni:

Per un anno . . .	Lire 33
» » semestre . . .	» 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana.

Il c/c del « Radiocorriere » porta il numero 2/13509, e il versamento in c/c postale è il sistema più pratico e più economico.

Concerto BUTON

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. RAMPOLDI: *C'è una chiesetta* 2. BENEDETTO: *Torna a Capri*; 3. DI Ceglie: *Alida*; 4. CAIRONE-MORBELLI: *Eravamo quattro amici*; 5. STRAPPINI: *Ho rubato una stella*; 6. RAIMONDO: *Lasciami sognare sul tuo cuore*; 7. NIZZA-TOZZI: *Tu*; 8. FIORDA-ZAMBRELLI: *Lo sai bene anche tu*; 9. JUAN-DE DIVO: *Piccolo sentiero* 10. VAL-LADI-FRANCHINI: *Come fanno i pesciolini*; 11. CONCINA-NISA: *Sento nel cuore*; 12. STRAUSS: *Il bel Danubio azzurro*.

Gli ascoltatori potranno manifestare le loro preferenze in merito alle canzoni da trasmettere nei concerti Buton, inviando una cartolina postale alla SOCIETÀ ANONIMA DISTILLERIA BUTON - BOLOGNA - Casella Postale n. 578 e 579

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
8 FEBBRAIO XX
ALLE ORE
13,20**

GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 8 FEBBRAIO 1942-XX ORE 20,47

I TEATRI

90: **IL TEATRO DELLE MARIONETTE**
DI RICCARDO ARAGNO

Trasmissione organizzata per conto della
S. A.

E. ISOLABELLA & FIGLIO
VIA VILLORESI, 11 MILANO

CREATRICE DEL
**VERMUT BIANCO
MANDARINETTO
AMARO 1918 - LIQUORI
SUCCHI DI FRUTTA**

Isolabella

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Per limitare il consumo delle calze

Per limitare il consumo delle calze, in osservanza alle recenti disposizioni ministeriali che disciplinano la vendite degli articoli di abbigliamento, il calzettaio Franceschi ricorda alle signore le sue robustissime calze «Mille Aghi» tessute a maglia milanese le quali, avendo la stessa compattezza e resistenza della stoffa di seta, escludono assolutamente l'inconveniente delle smagliature e nello stesso tempo permettono una considerevole economia di denaro e di punti. Non si conoscono al mondo calze di pura seta più resistenti, né più pesanti, giacché ogni paio di queste «Mille Aghi» pesa esattamente 40 grammi, e ciò consente alle signore di poterle usare ininterrottamente per oltre sei mesi. Ogni paio porta ricamato il nome di garanzia «Franceschi». Si vendono esclusivamente a Milano nel Cenacolo di Franceschi, via Manzoni 16. Per riceverle a domicilio in tutto il Regno domandare le istruzioni - per l'uso dei punti - che vengono fornite gratuitamente.

Calze « MILLE AGHI » (maglia milanese)

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE L'OMACO ED L'INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-930 N. 61476

DOMENICA

8 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7.45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Concerto dell'organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: *Fantasia e fuga in la minore*; 2. Franck: *Pastorale*; 3. Yon: *Primo tempo*, dalla Sonata cromatica; 4. Pardini: *Canto della culla*; 5. Bossi: *Giga*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI S. PAOLO IN ROMA.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12.25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.20: CANZONI, CANZONI, CANZONI...

ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI

1. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 2. Benedetti: *Torna a Capri*; 3. Di Ceglie: *Alida*; 4. Calrone-Morbelli: *Erammo quattro amici*; 5. Straplin: *Ho rubato una stella*; 6. Ramondo: *Lasciami sognare sul tuo cuore*; 7. Miza-Toszi: *Tu*; 8. Fiorida-Zambrelli: *Lo sai bene anche tu*; 9. Juan-De Divo: *Piccolo sentiero*; 10. Valladi-Franchini: *Come fanno i pesciolini*; 11. Concina-Nisa: *Sento nel cuore*; 12. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*.

(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE SOC. AN. GIO. BUTON & C., Bologna).

14: Giornale radio.

14.15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15.30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

16-16.50

(circa):

PARTE PRIMA DEL

Concerto sinfonico

diretto da ANTONIO PEDROTTI

con la collaborazione del violoncellista AMEDEO BALDOVINO

1. Schubert: *Rosamunda*, introduzione; 2. Schumann: *Concerto in la minore*, op. 120, per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (solista Amedeo Baldovino).

17.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino dei Segretari Generali delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».

17.45: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ARLANDI: 1. Pauspert: *La foresta incantata*; 2. Vidale: *E' vero*; 3. Tiberino: *Episodi*; 4. Moleti: *Tip-tip*; 5. Strauss: *Vita d'artista*; 6. Sampietro: *Finale*.

18.15-18.30: Notizie sportive o dischi.

19.25 Risultati del Campionato di Calcio serie C.

19.30 Musica caratteristica.

19.40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

IL TEATRO DELLE MARIONETTE

Rievocazione sceneggiata di RICCARDO ARAGNO

GLI EPISODI: La principessa dagli occhi azzurri - Ariecchino corsaro - L'Arianna a Nasso - La fiaba del mantello di piume - Gianduja è fedele al Re - Marionette che asciugano le lacrime - Ciaù, Gianduja.

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Trasmissione organizzata per la S. A. E. ISOLABELLA E FIGLIO - Milano)

21.20: Voci SUL LAGO, registrazione effettuata a Piediluco.

21.35:

Concerto sinfonico

diretto da PIETRO ARGENTO

Parte prima: 1. Beethoven: *Prometeo*, introduzione op. 43; 2. Schubert: *Sinfonia n. 8* in si minore (Incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto. - Parte seconda: 1. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto; 2. Rossellini: *La sera festosa*; 3. Rossini: *Guilherme Tell*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (22.10): Auro d'Alba: «Grigioverde e camicia nera», conversazione

22.45-23: Giornale radio.

23 (circa)-23.30: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o Prat.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12.40

CONCERTO del violinista GIULIO RICCARDI - Al pianoforte: MARTO CHESI: 1. Perosi: *Tema con variazioni*; 2. Szymanowsky: *Canto di Rossini*; 3. Dohnanyi: a) *Andante rubato alla zingaresca*, b) *Presto*, da *Ruella húngara*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15-15:

TANTI CAMINI FUMANO

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO

Orchestra divisa, dal M^o SPAGGIARI

1. Grandino: *Nacchere e martiglie*; 2. Di Ceglie: *Un canto nella notte*; 3. Celani: *Canto rammerigo*; 4. Vaccari: *Come una stella*; 5. Buffa: *In quella vecchia trattoria*; 6. Gari: *Colpa dell'altro*; 7. Grandos: *Danza spagnola*; 8. Cergoli: *Amabile Anna*; 9. Onorio Rocca: *Salpi il marinato*; 10. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 11. Poncè: *Serenata*; 12. Filippini: *Signorina giovinetta*; 13. Simonini: *Soltanto il nome*.

15-15.30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16-18 (circa) (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto da ANTONIO PEDROTTI

con la collaborazione del violoncellista AMEDEO BALDOVINO

Parte prima: 1. Schubert: *Rosamunda*, introduzione; 2. Schumann: *Concerto in la minore*, op. 120, per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (solista Amedeo Baldovino).
Parte seconda: 1. Ghedini: *Dalla Partita*; a) Corrente, b) Siciliana, c) Giga; 2. Mussorgsky: *Quadri di un'esposizione* (trascrizione Ravel).

Nell'intervallo (16.50 circa): Notiziario.

16.15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: Trasmissione dal Teatro del Corso di Bologna:

STAGIONE LIRICA DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA

La vergine del Montenero

Quattro atti di LEONARDO VANNATA

Musica di ENRICO PESSINA

(Novità assoluta)

Personaggi e interpreti:

Luciella	Adriana Perris
Rosalba	Irma Colasanti
Contessa	Gilberto Fogli
Il principe di Melito	Armando Grandi
Donato	Vincenzo Guicciardi
Riccardo	Corrado Zambelli
Nicola	Ettore Parmegiani
Renato	Carlo Badioli
Il pastore	Carlo Fognani
Il comandante dei gendarmi	Carlo Fognani
Lazarro e voce interna	Raimondo Botteghelli

ORCHESTRA E CORO DEL SINDACATO BOLOGNESE

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: ARISTIDE GIUNGI

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): Gaetano La Terza: «Il teatro dei giovani», conversazione; 2. (21,45 circa): Ignazio Scuto: «Figure ed anime del tempo guerriero», conversazione; 3. (22,35 circa): Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione.
Dopo l'opera: «23.20 (circa) Giornale radio

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI
anche a parastatali. Enti locali e Sindacati. Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39 - Tel. 27-326



ad ascoltare il
NONO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE
di *Musica Operistica*
organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI
Torino

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 1942-XX - ORE 20.30



Direttore M.
ALBERTO PAOLETTI

Soprano
MARIA PEDRINI

Tenore
FRANCESCO MERLI

Parte Prima

1. SMETANA - La sposa venduta, introduzione dell'opera. (Orchestra)
2. VERDI - Il trovatore, «D'amore sull'ali rose» (Soprano)
3. PUCCINI - Manon Lescaut, «Donna non ridi mai» (Tenore)
4. GIORDANO - Andrea Chénier, «La mamma morta» (Soprano)
5. WAGNER - Lohengrin, «Da voi lontano» (Tenore)

Parte Seconda

6. PUCCINI - Suor Angelica, intermezzo. (Orchestra)
7. GIORDANO - Andrea Chénier, «Un di all'azione» (Tenore)
8. MASSENGHI - Cavalleria rusticana, «Voi lo sapete, o mamma» (Soprano)
9. VERDI - Il trovatore, «Miserere» (Sopr. Ten. e Coro)
10. ZANDONAI - Giulietta e Romeo, cavalcata (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eiar



La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)



**E' proprio vero:
pulisce perfettamente!**



Il batuffolo di ovatta, diventato nero. Ve lo dimostra. Il piacevole frizzare della pelle Vi fa sentire che Lara penetra profondamente nei pori e li libera da ogni impurità e dai puntini neri.

La pelle con i pori così puliti respira liberamente. Lara cura la pelle „in profondità“ e non soltanto alla superficie; perciò la rende bella, fine e diafana. Lara copre la pelle di un velo protettivo che fa aderire perfettamente la cipria.

Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

LA CALVIZIE VINTA



... col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incostante, alopecia e chiazze, capelli grigi o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T al
Dot. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO



Foto Brennero
101 A VASARI & FIGLIO
PORTICI ESEDRA 61°
ROMA
RATE CAMBI
Guida Fotografica D9 Grátis

Vasari - REPARTO OTTICA (OCCHIALERIA)
VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6

LUNEDÌ

9 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15 Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli ascoltatori croati.

9,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Disegno radiofonico di Maestro Remo dettato da Nonno Radio.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: MUSICHE DA FILM - ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI: 1. Marietta-D'Elenna-Sordi: *Canta il ruscello*, da «La stella di Rio»; 2. D'Anzi-Galdieri: *Tu non mi lascerai*, da «Voglio vivere così»; 3. Pinnelli-Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 4. Montagnini-Mirabelle: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreta»; 5. Milite-Palermo: *Tenerella*, da «Vertigine»; 6. D'Anzi: *Qui nel cuor*, da «Teresa»; 7. Innocenzi-Morbelli: *Notturno paler*, da «Luce nelle tenebre»; 8. Di Fabio: *Nostalgia di felicità*, da «Confessione»; 9. Leux-Liri: *Brillano le stelle*, dal film omonimo; 10. Salerno-Granantieri: *Passione*, dal film omonimo; 11. Derewisky-Martelli: *Tarentella novento*, da «La bocca sulla strada» (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI «BICIDI» - Verona).

14 Giornale radio.

14,15: «Le prime del cinematografo», conversazione.

14,25: MUSICHE TZIGANE eseguite dall'ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Lehar: *Tzigane dolo*; 2. Fencjes: *Zingaresca*; 3. Ranzato: *Pattuglia dei tzigani*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17 Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Petalo di rosa*, fiaba moderna di Costanza Marini - Musiche di C. F. Gaito.

17,35: CANZONI in voce dirette dal M^o ZEME.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:**Concerto sinfonico-vocale**

diretto dal M^o ALBERTO PAOLETTI
con il concorso del soprano MARIA PEDRINI
e del tenore FRANCESCO MERLI

1. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Il trovatore*, «D'amor sull'altare rose»; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 5. Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontano»; 6. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Giordano: *Andrea Chénier*, «Un di all'azzurro spazio»; 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Voi lo sapete, o mamma»; 9. Verdi: *Il trovatore*, «Miserere», per soprano, tenore e coro; 10. Zandonati: *Giulietta e Romeo*, cavalcata.

Maestro del coro: BRUNO EMINERIO
(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)

21,40: «I nuovi dischi», conversazione.

22:**Concerto**

del QUARTETTO POLTRONIERI

(Esecutori: Alberto Poltronieri, primo violino; Giannini Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandri, viola; Antonio Valisi, violoncello).

1. Paisiello: *Quartetto n. 3*; a) Andante, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro, (trascrizione Bonelli); 2. Pärtinen: *Quattro colloqui*; a) Materno, b) Drammatico, c) Amoroso, d) Conciliato; 3. Turina: *L'orazione del torero*.

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: CANZONI in voce dirette dal M^o ZEME.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40

TRIO AMBROSIANO: 1. Grieg: *Danze norvegesi*; 2. Raff: *Canzone*; 3. Haydn: *Capriccio*; 4. Puccini: *Ninna nanna*; 5. Lattuada: *Sarabanda eroica*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALI: 1. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dall'opera; 2. D'Acquardi: *Toccata*; 3. Bucci: *Alba sul monte Subasio*; 4. Strauss: *Leggenda del baco biancaneve*; 5. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*; 6. Ranzato: *Sognando*; 7. Suppé: *Una notte, un meriggio e una sera a Vienna*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15-14,45: MUSICA OPERISTICA diretta dal M^o EMILIO SALZA col concorso della soprano ELVIRA BALDERI.

14,45-17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

17,15-18,10 circa (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma:

STAGIONE DI CONCERTI
DELLA REGIA ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

CONCERTO

del violinista VITTORIO BREMO
con la collaborazione del pianista HELLMUT HIEGHEIT

1. Tosti: *Sonata per violino e pianoforte*; a) Mosso moderatamente con passione, b) Allegro vivo, c) Largo, d) Andante, e) Allegro vivo con fuoco, 2. Beethoven: *Sonata in do minore*, op. 30, n. 2; d) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro).

18,15-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:**Scacco matto**

Un atto di GIOVANNI CENZATO

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Anna, Giuseppina Falchini; Gineitta, Misa Mordaglia Mari; Ettore, Fernando Farese.
Regia di ENZO FERRIERI

21,10:**ORCHESTRA DELLA CANZONE**

diretta dal M^o ANGELINI

1. Marengo: *Rosalinda*; 2. Pintaldi: *Voglio tornare a Napoli*; 3. Mariscotti: *Passiflora*; 4. Chiochio: *Batticuore*; 5. Ala: *Mamma luna*; 6. Falpo: *Ritorna settembre*; 7. Medini: *Non so chi è*; 8. Raimondo: *Prima stella*; 9. Soprani: *Nicòino*; 10. Buzzacchi: *Notte*.

21,45: **BANDA DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA**

diretta dal M^o ANTONIO D'ELIA

1. Urbani: *Tromba maestra*, marcia militare; 2. Agnemo: *Preludio sinfonico*; 3. D'Elia: *Dal poema epico «Condottiero romano»*; a) *Battaglia navale*, b) *Cavalcata guerresca*; 4. Pilati: *Marcia e fanfara*, dal «Divertimento per banda»; 5. Wagner: *Danza in si bemolle maggiore* (trascrizione Vessella).

22,20: Notiziario.

22,30: SESTETTO JANDOLI: 1. Senti: *Sevilla*; 2. Cergoli: *Madonna malinconica*; 3. Bonvolontà: *Nuttata 'e l'urne*; 4. Prestana: *Quando dorme Napoli*; 5. Falcomata: *Fanfara grigioverde*.

22,45-23: Giornale radio.

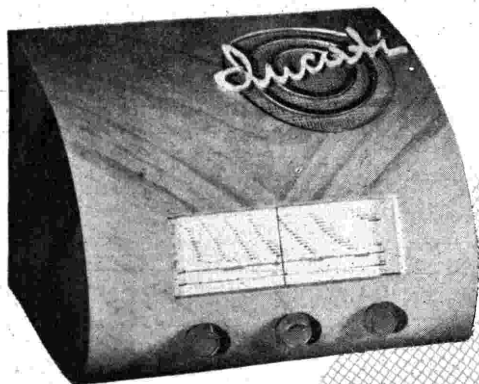
LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

è la piuma DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di piume comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la nota del ricambio. E' deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono ragguardevole, indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nel principali negozi o direttamente servendovi del C/P postale 1/280 o qualsiasi altro mezzo, anche franco-bolli. Aggiungere 0,50 per porto - 0,40 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,50. Oppure gratis a richiesta.

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma



RR 3404

DUCATI *radio*

*Il radioricevitore da tavolo **RR 3404** è particolarmente studiato per offrire una ricezione pura, fedele e potente pur nelle ridotte dimensioni della custodia.*

Cinque valvole * Tre gamme d'onda * Oltre tre watt di potenza indistorta * Presa fonografica

PREZZO PER CONTANTI L. 1750
 Compresa tasse govern. * Escluso abbonam. alle radioaudizioni

LISTINI, AUDIZIONI, CONDIZIONI DI VENDITA A RATE. PRESSO I MIGLIORI RADIORIVENDITORI A RICHIESTA

MARTE DÌ 10 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Duc: *Sul lago*; 2. Petrarca: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 3. Pugliese: *Mari Pepa*; 4. Foschini: *Non jarmi attendere*; 5. Lauri: *Canzone ungherese*; 6. Rucione: *La toscantina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: VALZER E MARCE diretti dal M^o STORACI: 1. Wagner: *Marcia dei Nibelungi*; 2. Lehar: *Fantasia, dall'opera "La vedova allegra"*; 3. De Muro: *Valzer d'amore*; 4. Paonati: *Due popoli*; 5. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 6. Celani: *Marcando*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25-14,45: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Bucchi: *Nel bosco delle ninfe*; 2. Cergoli: *Senza*; 3. Luzzacchi: *Scherzetto*; 4. Papanti: *E sai cos'è*; 5. Escobar: *Farandola*.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

I. Musiche popolari magiare: 1. *Due canzoni*, eseguite dall'Orchestra singara: Jenő Parkas; 2. *La superficie del Balaton*; 3. *La Canzone di Frater Loran*; 4. Rodolfo Crociani: « Ricordi dell'Ungheria », conversazione. - III. Musiche magiare: 1. Pjedy: *Suite ungherese*; 2. Le-sonczy: *Montagne transilbane*.

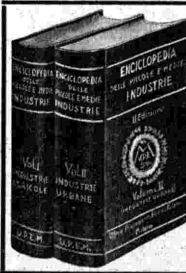
21,10: PROCESSO A ONDE MEDIE

Rivista musicale di VINCENZO ROVI
Interpreti: Vanda Tettoni, Rina Franchetti, Lina Accopci, Maria Pia Spini, Barbara Landi, Dori Lauri, Tina Allori, Angelo Zanobini, Carlo Minello, Mario Riva, Arnoldo Tiersi, Ubaldo Torricini, Gustavo Comfari, Ernesto Corsari e Italo Carelli.
ORCHESTRA diretta dal M^o SPAGGIARI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

22: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZZA

1. Pintaldi: *Guardando una stella*; 2. Seracini: *Fragile*; 3. Vidale: *Ti sognerò stanotte*; 4. Benedetto: *La tua voce*; 5. Bomplani: *Seratina, bada che*; 6. Morlisa: *Turbamento*; 7. Mololi: *Fischia il vapore*; 8. Pagano: *Non so*; 9. Celani: *Oh, che felicità*; 10. Gheri: *Dimmi*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.



ENCICLOPEDIA DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Quest'Opera unica e originalissima insegna ad attuare praticamente oltre 80 industrie, anche delle più impensate e curiose, in essa chiunque può trovare una fonte inesauribile di guadagni e di ricchezza. L'edizione maggiore, completa in due volumi, costa L. 75 e L. 85 rilegata in tela.

L'edizione popolare in un solo volume L. 50 DI QUESTA MAGNIFICA OPERA RIMANGONO ANCORA POCHE COPIE (l'edizione rilegata in tela è esaurita). Inviare vaglia e ordinazioni contro assegno, unicamente all'UFFICIO PROPAGANDA EDIZIONI MILANESI Via degli Arditi, 16 - MILANO

TAPPETI PREZZI IRRISORI
CON PICCOLI DIFETTI
ROMA
VIA DEI PREFETTI, 42-44
ALESSI

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: *Concerto di musiche italiane*.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Michelaccio*, radioscena.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Becce: *Piccola introduzione*; 2. Mancinelli: *Scherzo*, dalle musiche di scena per « Cleopatra »; 3. D'Ambrosio: *Romanza*; 4. Cergoli: *Polvere di canzoni*; 5. Savino: *Cuore senza sole*; 6. Groppi: *Impromptu*; 7. Strauss: *Moto perpetuo*; 8. Buchi: *Valzer minuzia*; 9. Devilli: *Giostra di canzoni*; 10. De Carli: *Serenatella*; 11. Linz: *Coppa dorata*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,20: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Schumann: *Scherzo*, op. 61; 3. Arlandi: *Preludio e danze*, dal balletto « Il flauto stregone »; 4. Ravel: *La tomba di Couperin*; 5. Ravetto: *Tre pezzi per orchestra*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZZA: 1. Calza: *Dimmi perché*; 2. Batizza: *La canzone del boscaiolo*; 3. Mariotti: *Verdi pascoli*; 4. D'Anzi: *Sotto il parapà*; 5. Casadei: *Sogno nel bosco*; 6. Grandino: *Il signor Bonaventura*; 7. Bomplani: *Lampadina blu*; 8. Simonetti: *Bambina bionda*; 9. De Vito: *Tramonto*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: MUSICHE ANTICHE ITALIANE

eseguite dal soprano ALBA ANZELLOTTI, dal violista RENZO SABBATINI e dal pianista GIORGIO FAVARETO

1. Lorenzini: *Partita*, per viola d'amore e cembalo; a) Minuetto; b) Andante; c) Finale; 2. Pacoli: a) *Poiché pato per te*; b) *Chi mi sente cantare* (trascrizione Achille Anzietti); 3. Arlosti: *Sonata in la maggiore*, per viola d'amore e cembalo; a) Allegro; b) Andante; c) Minuetto; d) Marcello: *Se mi parli, se mi guardi* (trascrizione Dagurino); 5. Galuppi: *Due arie di Giannina*, dall'opera « Il re alla zaccà » (trascrizione Mortari); a) *Che ingiustizia maledetta*; b) *Una cosa fastidiosa*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « Conquiste e mete dell'autarchia: Il problema dell'alcole ».

19,40: Musica varia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico-corale

diretto da ALFREDO CASELLA

con la collaborazione dei soprani MARIA TERESA PEDICONI, EVA BAGNI, del mezzosoprano GIORGIA TUMIATI e del violinista ARMANDO GRAMEGNA

PARTE PRIMA: 1. Vivaldi: A) *Concerto « il riposo »* per violino solista, archi e cembalo; a) Allegro; b) Largo; c) Allegro (solista: Armando Gramigna); B) *Concerto « musica »* per archi e cembalo; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro; C) *Gloria*, per soli, coro e orchestra (elaborazione Casella) (solisti: Maria Teresa Pediconi, Eva Bagni, Giorgia Tumiati); — PARTE SECONDA: 1. Casella: *Sinfonia*, op. 63; a) Allegro mosso; b) Andante moderato quasi adagio; c) Scherzo; d) Finale.
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21,50 circa): DUE PAROLE DETTE IL PER LÌ, scena di Giuseppe Bastini.

22,45: Giornale radio.

23-23,30: Musica varia.

POLITICI DEL CINQUECENTO

L'Istituto di Cultura Fascista, che ha preso l'iniziativa di ristampare una raccolta di scrittori politici italiani, ne ha messi insieme senza fatica ben 80, da San Tommaso a Mussolini.

Per ora sono usciti, per cura dell'Istituto, presso l'editore Zanichelli di Bologna, quattro volumi. Tre di essi riportano opere di scrittori e uomini politici del Cinquecento e, tra queste, gli *Avvedimenti civili* di Gian Francesco Lottini. L'autore è un prete fiorentino; uno di quei preti politici che allora usavano, e, a quanto pare, fra i più spregiudicati. Grande armeggiatore, fu alla Corte di Cosimo dei Medici e dei papi Marcello III Paolo IV, Pio V; fu messo qualche volta anche in prigione, ma poi finì vescovo. Come si vede era uno che doveva conoscere le cose del mondo, anche troppo! I suoi *Avvedimenti politici* hanno infatti un carattere sopra tutto pratico. Sono avvertimenti sul miglior modo di governare dati al principe, cioè al capo dello Stato, di uno Stato qualunque; ma sono dati in modo che il principe capisca che è suo dovere ed anche suo interesse tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del suo popolo. Il quale popolo — e qui è la novità del Lottini — non è qui sentito astrattamente, come materia inerte, ma come una cosa viva; si direbbe oggi non come oggetto ma come soggetto della politica.

Agli antipodi del Lottini stanno i quattro scrittori le cui opere sono raccolte in un altro volume: *Utopisti e riformatori sociali del Cinquecento*. Tra questi è tipico Anton Francesco Doni, più celebre come letterato e giornalista, si può adoperare tale parola, del tempo suo. Questo intelletto originale e bizzarro, che ce l'ha un po' con tutti perché trova che il mondo non va a modo suo, si lascia scappare spesso allusioni ad un mondo diverso e migliore, come lo vorrebbe lui. Un mondo governato dalla ragione, dove regnasse perpetua pace, dove tutti lavorassero, dove non fosse di chiaro, dove tutti fossero vestiti nello stesso modo, tranne che di diversi colori, secondo l'età. Questo curioso paese ideale avrebbe per centro una città non meno perfetta, con cento porte e cento strade a raggiera, partenti da una piazza centrale dominata da un grande tempio. Si tratta, come si vede, d'uno dei soliti canocci ideologici, ispirati eretto alla lettura della storia. Ma il libro di Doni non è strano, come questa fantasia di un'umanità perfetta, dove tutto doveva essere regolare e regolato, diciamo pure, fino alla noia, venisse in mente proprio ad uno scrittore fra i più bizzarri, fra i più irregolari del suo tempo; ad uno che fu polemistà sbrigativo, attaccabrighe, una specie d'avventuriero della penna del pensiero. La natura umana, e specialmente quella dei letterati, offre talora queste contraddizioni.

In altro campo si trovano le *Orazioni politiche del Cinquecento*, raccolte nel terzo volume. Sono esempi illustri dell'arte oratoria del Nardi, di Monsignor della Casa, più celebre come autore del *Galateo*, di Lorenzo dei Medici, del Ciovo ed altri ancora. Ma il quarto volume è il più interessante forse di tutti: esso raccoglie il pensiero politico e sociale di Ludovico Antonio Muratori, il celeberrimo storico, la cui opera gigantesca è oggi ancora ammirata, adoperata e in gran parte insuperata. Quest'uomo dottissimo era anche uomo pieno di buon senso; questo abate, che stava tanto chiuso nel suo studio fra libri polverosi, era anche uno che conosceva le questioni pratiche della vita italiana; dall'economia all'agricoltura, dalla finanza alla giurisprudenza; dai problemi della medicina ai guai che se lo io? della bonifica. Appare da questo volume, che s'intitola *Della pubblica felicità*, un Muratori nuovo e insospettato, che arricchisce le nostre idee che già possedevamo intorno a questo personaggio straordinario. E' un libro, il suo, pieno di saggezza e di umanità, ma senza nulla di fantastico, di utopistico; si sente che l'età nuova è alle porte; si sente che il principe al quale il Muratori si rivolge, non è quello del Machiavelli; non è il Borgia, ma è già il sovrano illuminato del Settecento; per il quale, anche le preoccupazioni morali devono contare, e per il quale la politica non può essere separata dall'economia e dalla visione chiara del problema sociale; tutte cose che nel primo Rinascimento partivano non contar nulla mentre sappiamo che contano tanto.

Conclusione? La Collezione a cui abbiamo accennato fa onore a G. Mancini che la dirige, all'Istituto di Cultura Fascista e alla Casa Zanichelli. E fa onore anche al pensiero italiano, che nonostante bizzarrie, smarrimenti, fantasticherie rivela sempre, in tutte le epoche, la sua sollecitudine per questo appassionante e difficile tema che è la politica.

ALDO VALORI.

PER LA CURA DELLE CIGLIA

Pilole VITAMINICO

FAVORISCE LA CRESCITA

CIGLIA SUMME PIU' BELLE

SECURATO SEMPRE PIU' APPROPRIATO

Chiedetelo presso le migliori farmacie a profumeria di lusso o inviate vaglia di L. 325 a

PRODOTTI P.I. DI.

VIA PAVILLO CASTALDI, 8 - MILANO

SCALDABAGNO

elettrico ad immersione . . . L. 280

SCALDACQUA

elettrico a rubinetto . . . L. 255

OFFICINE G. CIMBALI

Via Antonio Lecchi, 14 - MILANO - Telefono 31-401

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI-

col Ferro



QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausti e senza forze: siete dunque anemici. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle **Pilole Pink**. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, fenticchie, ecc., le **Pilole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanito ed esuberante di vitalità. Ciò che le **Pilole Pink** hanno fatto per gli altri possono farlo pure per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Pref. Milano n° 77.344; 29/12/39; XVIII).

Il Prof. Sforza di Reggio Calabria scrive:

"Avendo sperimentato da alcuni anni le **Pilole Pink**, le ho trovate efficacissime... Sono un rimedio attivo più di qualsiasi altro preparato di ferro" (n° 75.341, 1941)

DIVENTARE PIU' ALTI!

ANCHE AD ETA' AVANZATA CON RINOMATO

METODO NUOVISSIMO

STUDIATO DA MEDICI - RISULTATI SORPRENDENTI

PREZZO L. 18 - (VAGLIA-ASSEGNI-INVIO RISERVATO)

CHIEDETE OPUSCOLO GRATIS: UNIVERSAL-BRESCIA-C.P. 252/0

BIG

ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

L'orologio del nostro tempo!

TAVANNES

PREZIOSO PRECISO

MERCOLEDÌ

11 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Le avventure di Pinocchio*; 4^a puntata, radioscena di Mario Padovini, musiche di Luigi Ascarelli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20

RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15:

TRASMISSIONE DEDICATA AL GIAPPONE NEL 2602° ANNIVERSARIO DELL'IMPERO GIAPPONESE

I. INNI NAZIONALI; II. CONVERSAZIONE DI Mario Appellus; III. LIRICHE GIAPPONESI PER VOCE E ORCHESTRA: 1. Yamada-Cosacchi: a) *Il seme di canna*, b) *Chigori, chigori*, melodia popolare (elaborazione Yamada); c) *Kin-ga-mo-ga*, melodia popolare (elaborazione Yamada); 2. Tachi Rentarō: *Il monte Hakone*; IV. Matsudaira: *Pastorale*; V. LIRICHE GIAPPONESI PER VOCE E ORCHESTRA: 1. Yamada-Cosacchi: *Gabbiano d'alto mare*; 2. Tachi Rentarō: a) *Luna sul vecchio castello*, b) *Nuvole nere* (elaborazione Yamada); 3. Tera Gheito: *La fiorita di Setagiri*; V. Aikoku-koosōin-kioku, la canzone dell'amata patria.

Orchestra e coro diretti dal M^o GALLINO

14: Giornale radio.

14,15: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

14,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Dal Canto-Pacini: a) *Pre-ludio*, b) *Siciliana*, c) *Rigaudon*; 2. Siciliani: *Meriggio sul mare*; 3. Schubert: *Fiori del mugugno*; 4. Buschi: *Valzer in miniatura*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le avventure di Berli, genietto poliziotto*: «Combattimento a mille metri», scena di Mario Chierghini.

17,35: MUSICHE DA FILM - Orchestra diretta dal M^o ZEMME: 1. Militello-Mari: *Accanto a te*, da «Villa da vendere»; 2. Cascina-Mac: *Emilia*, da «Divieto di sosta»; 3. Ferri-Sopranzi: *Fra le mie braccia*, da «Anima in tumulto»; 4. Di Fabio: *Sei per me l'armonia*, da «Pantera nera»; 5. D'Anzi: *Piccole bambine inamorate*, da «La sua canzone»; 6. Savelli: *Amore, amor*, da «Turbine»; 7. Becce-Martelli: *Ricordati*, da «Amore imperiale».

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: NOTIZIARIO TURISTICO.

19,30 Conversazione.

19,40: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

OTELLO

Dramma lirico in quattro atti di ARRIGO BOITO
Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Otello, Giacomo Lauri Volpi; Jago, Mariano Stabile; Desdemona, Maria Caniglia; Cassio, Gino del Signore; Emilia, Giulietta Simonato; Rodrigo, Angelo Mercuriali; Montano, Giuseppe Valdengo; Lodovico, Dario Caselli; Un araldo, Enzo Cecchetti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): Aldo Valori: «Attualità storico-politiche», conversazione; 2. (22,5 circa): «Quello che pensa il soldato americano», conversazione di Angelo Flavio Guidi; 3. (23,5 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40

CONCERTO della pianista DELIA SCAPPINI: 1. Pick Mangiagalli: *Studio da concerto n. 1*; 2. Chopin: a) *Nocturno in do minore*, b) *Polacca*, op. 22.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA SINFONICA.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Trasmissione.

14,25-14,45: MUSICHE OPERETTISTICHE.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Passaggiata col diavolo

Commedia in tre atti di GUIDO CANTINI

PERSONAGGI E INTERPRETI: La principessa Vera di Capodimonte, Nella Bonora; Anna Lorenza, Donatella Gemmo; Angelo, Giulietta De Riso; Il Colombi, Fernando Solieri; Fabio, Stefano Sibaldi; Bernardo, Tino Erler.

Nel castello di Cambi, in Calabria

Regia di ALBERTO CASELLA

22,10:

Concerto

del violinista ENRICO CAMPAGNOLA
Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Vivaldi: *Concerto in do maggiore*: a) Allegro, energico ma non troppo, b) Andante doloroso, c) Allegro molto; 2. Ferrari Treccate: *Il campo dell'esule*; 3. Adone Zecchi: *Pazzi e pappazi*, divertimento; 4. Paganini: *La campanella*.

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA

REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo riesce a trovare che ammalati di certi comuni secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: Il Diabete, l'Albunemia, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc., ecc.), Malattie dei Nervi, del Cuore (palpitazioni, ecc., ecc.), del Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enteriti, Emorroidi, Disturbi, Età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

ASSI E STELLE DELLA RADIO

I DIVI DELLA CANZONE

PRESENTATI IN UN LUSUOSO VOLUMETTO SU CARTA LUCIDA - 46 PAGINE ILLUSTRATE DA

100 FOTOGRAFIE

UNA PUBBLICAZIONE INTERESSANTISSIMA E DIVERTENTE CHE VI PORTERÀ PIÙ VICINO I VOSTRI ARTISTI PREFERITI

PREZZO
LIRE 2

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO LE MESSAGGERIE MUSICALI
MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4

QUESTA SERA, GIOVEDÌ, ALLE ORE 20,40

CONCERTO



CORRA

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
DIRETTA DAL M^o PETRALIA

GRANDE CONCORSO CORA: L. 100.000 DI PREMI
IN BUONI DEL TESORO (lordi di tasse)

Un tagliando per ogni bottiglia di AMARO CORA,
CORA-CORA, e Liquori CORA «serie centenaria».

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CONCORSO MUSICALE

RISULTATI DEL CONCORSO
del 15 Gennaio 1942-XX

Le opere a cui appartenevano i brani trasmessi erano:

MEFISTOFELI di Arrigo Boito - BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioacchino Rossini - RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dal sig. VECCHIA Accilio - Sesto Cremona. I due premi di L. 500 ciascuno, pure in Buoni del Tesoro, sono stati vinti dai signori LARDI Ulisse, via Nino Bixio n. 10 - Vicenza e CAPRIOLO Ula, via Veneto 25 - Treviglio.



nomi dei vincitori
del concorso verranno
pubblicati sul Radio-
corriere

la prossima trasmission
sarà effettuata il
26 Febbraio 1942-XX.

A PREMI

Alle ore 19,40 di oggi 12 Febbraio 1942-XX ascoltate la trasmissione del CONCORSO MUSICALE A PREMI organizzato per la

LOTTERIA DI TRIPOLI 1942-XX

Da tutte le Stazioni dell'EIAR saranno trasmessi tre brani di musica lirica. Gli ascoltatori che intendono partecipare al concorso dovranno inviare all'ISPETTO-RATO GENERALE LOTTO e LOTTERIE

Via Regina Elena, 47 - Roma, una cartolina vaglia di L. 12 indicando a quali opere appartengono i brani trasmessi. Coloro che identificheranno a quali opere appartengono tutti e tre i brani, avranno diritto a concorrere tre volte col proprio nominativo e per lo stesso concorso, chi ne preciserà due, concorrerà due volte e chi ne indicherà una sola concorrerà una volta.

I concorrenti riceveranno franco raccomandato, a domicilio, un biglietto della

LOTTERIA DI TRIPOLI 1942-XX

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro il 19 febbraio 1942 concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro, il primo di L. 1000 e gli altri due di L. 500 ciascuno.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETEVI

Il segreto dei
Mobili **Eterni** Vacchelli
sta nella loro durata

È appunto per questo che tutti li
chiamano «ETERNI»

Ma i Mobili **Eterni** Vacchelli
non sono soltanto solidi, ben costruiti, rifiniti
con una cura ed una perizia che non esitiamo
a definire uniche, essi sono mobili veramente magnifici,
con una propria linea che armonizza con ogni ambiente, e di
una maestosa eleganza che si impone all'ammirazione di tutti.

Chiedere interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI
reparto RS/157 APUANIA CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA

CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo e
Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

Cura naturale della stitichezza cronica

Chi soffre di stitichezza cronica sa purtroppo cosa significhi sentirsi sempre stanco, abbattuto, senza volontà di avorare. E neppure ignora che certi rimedi purgativi danno bensì una efficace azione immediata, ma poi peggiorano il male perché, dopo un po' di tempo, impediscono la funzione naturale dell'intestino. Interrogate il vostro Medico: egli vi consiglierà a ripristinare la normale attività dell'intestino mediante il «lassativo fisiologico» Normacol che è di azione sicura e costante.

Così agisce il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei Medici dimostrano
che il ristagno del contenuto intestinale produce dei veleni che intossicano l'organismo.



Asterizi, R. P. di Milano N. 8897 del 6-5-1941-XIX

ELIMINA DISTURBI E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 75. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 88.50 anticipato. Indirizzare vaglia e corrispondenza a: Ing. F. TARTUFI - RADIO - Torino, Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 3 anticipato (anche in franchobolli).

PARLO IL TEDESCO!

Corso di tedesco per autodidatti, composto di
4 libri, presentato in una elegante scatola L. 42

S. A. «LA FAVELLA» - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2
TELEFONO 84-574 Conto corrente postale 3/26733

GIOVEDÌ

12 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Moschetti, a noi radiogiornale; a) Conversazione del prof. Piovano sulla lingua latina; b) *Il Tevere*, conversazione sonorizzata di Oreste Gasperini; c) *Il cronista di picchetto*, conversazione.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZI: 1. Asti: *Rosalba*; 2. Bixio: *La famiglia canterina*; 3. Morlisa: *Turbamento*; 4. Consiglio: *Forse, ma, chissà, però*; 5. Benedetto: *Se la mia voce*; 6. Frustaci: *Sere d'estate*; 7. Locale: *Amopola*; 8. Segurini: *Se guarderai la luna*; 9. Chiri: *Campane fiorentine*; 10. Millette: *Bambina*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o ARLANDI: 1. Nicolai: *Le valse comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Valzer imperiale*; 3. Svendsen: *Carnegie*; 4. Buschi: *Nel bosco delle ninfe*; 5. Silvestri: *Sogni di primavera*; 6. Fiorillo: *Scene norvegesi*; 7. D'Acchiardi: *Scherzo*; 8. Ries: *Moto perpetuo* (trascrizione Rozzi).

14: Giornale radio.

14,15: TRASMISSIONE SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Bruno Cappuccini: «Tutti per uno, uno per tutti» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE DI BOLOGNA: STAGIONE DI CONCERTI ORGANIZZATI DAL GUF BOLOGNA

CONCERTO

della pianista LILIANA VALLAZZA

1. Scarlatti: *Due sonate*: a) In la maggiore, b) In re maggiore; 2. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (trascrizione Busoni); 3. Chopin: 1. *Due mazurche*: a) n. 5, b) n. 45; 2. *Due studi*: a) n. 4, b) n. 5; 3. *Il due preludi*: a) n. 6, b) n. 16; 4. *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore*, op. 47.

18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: CONCORSO MUSICALE A PREMI (Trasmissione organizzata per la Lotteria di Tripoli 1942).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

diretta dal M^o FERRALIA

«DALLA SARABANDA ALLA DANZA MODERNA»

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21,40: «Volo rasente sul campo nemico», conversazione del Generale di Brigata Aerea Amedeo Mecozzi.

21,50: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

1. L'economia della nuova Romania, conversazione del prof. Francesco Spinedi - II. Concerto del soprano Claudia Saghin e del pianista Romano Vlad: 1. Rnesco: *Pavane*; 2. Brediceanu: *Due canti popolari*; 3. Dima: *Ingunno*; 4. Dragoi: *Due poemi*; 5. Brediceanu: *Mi sei tanto caro*; 6. Vlad: *Doine*, dalla «Sinfonietta»; 7. Filip Lazar: *Due danze*.

22,15:

La vendetta

(Antica farsa)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Jacopo, Nunzio Pilogamo; Leoni, Stefano Sibaldi; Ursino, Tino Erier; Colomba, Nella Bonora; Rinaldi, Giovanni Cimara; Il brigadiere, Pietro Tordi.
Regia di GIULIO MORANDI

22,45: Giornale radio.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40

TESTO JANDOLI: 1. Oneglio: *A suon di nacchere*; 2. Celani: *Canzone di Sgarpa*; 3. Kreuder: *La canzone dei passerii*; 4. Cioffi: *Senza te*; 5. Savino: *O cammino d'a luna*; 6. Valente: *Varca addurmata*; 7. Kramer: *Gambette indiacolate*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Concerto del violinista ARNIGO SERATO - Al pianoforte: RENATO JOSI: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Vivaldi: *Concerto*: a) Allegro, c) Presto.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: Concerto del soprano MASCHA PERET - Al pianoforte RENATO JOSI: 1. Piccini: *Aria*, dall'opera «La buona figliuola»; 2. Caluppi: *Aria*, dall'opera «Il mondo della luna»; 3. Schumann: *Lontana*; 4. Schubert: *La pastorella*; 5. Zanfoni: *Notte di neve*; 6. Mortari: *La piccola strega*.

14,15: Comunicazioni ai comazionali di Tunisi.

14,25-14,45: TRASMISSIONE DAL COLLEGIO MASCHILE DELLA G.I.L.E. DI GROSSETO DEDICATA ALLA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITORALE ALL'ESTERO.

14,45-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

CONCERTO

diretto dal M^o MICHELE MACIOCE

PARTI PRIMA: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; Debussy: *Litica*; 3. Brahms: *Sei valzer*, op. 39. - PARTE SECONDA: 1. Petraschi: *Introduzione da concerto*; 2. Honegger: *Ciaccona e rondo*; 3. Cerepin: *Danze ucraine* (trascrizione Macioce).

Nell'intervallo: Notiziario.

21,35:

CORALE EURIDICE DI BOLOGNA

diretta dal M^o ADONE ZECCHI

1. Gerosa: *Nel bosco*; 2. Schumann: *I menestrelli*; 3. Brahms: *Marcia militare*; 4. Pergolesi: *Siciliana*; 5. Gandino: a) *A mezzo maggio*, b) *Campane a sera*; 6. Pratella: a) *La canna del fronte*, b) *Alla carriera*.

22:

ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M^o ANGELINI

1. Schisa: *Il valzer dell'altalena*; 2. Fucile: *Casa natia*; 3. Pintaldi: *La tua voce deliziosa*; 4. Benedetto: *Ritmando in sol*; 5. Chiri: *Vivere per amare*; 6. Sopranni: *La fata del boschetto*; 7. Bompiani: *Cocodè*; 8. Wassil: *Tango all'infinito*; 9. Filippini: *Cuore a passeggio*; 10. Rolando: a) *Luisella*, b) *Pasango gli aviatori*.

22,45-23: Giornale radio.

DI MEGLIO IN MEGLIO - ORA PIÙ CHE MAI SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»



Nuovo modello

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB «BOTTEGAL» salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB «BOTTEGAL» avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce. CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

Per appar.	Per appar.	Per appar.
5-4 valvole	5-7 valvole	6-12 valvole
tipo BB 60	tipo BB 100	tipo BB 160
Lire 99	Lire 136	Lire 182

A. BORGHI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

PRESTITI

rimborstabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private. Anticipi immediati - Perfezionamento rapidissimo

ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26

casa moderna
... moderna radio

Superba

Okasa

Cosa si può fare quando sopraggiunge la nevrosi, l'anemia, la debolezza sessuale, la frigilità, ecc.? La scienza indica **OKASA**! **OKASA** apporta all'organismo gli ormoni, influenzando contemporaneamente sullo spirito e sul corpo. Ripara al cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna che provocano la depressione ed il nervosismo, segni evidenti di una precoce vecchiaia. **OKASA** è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficienti ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la nevrosi nelle sue più svariate manifestazioni, la debolezza sessuale nell'uomo, la frigilità nella donna, la vecchiaia precoce, ecc.

OKASA è il preparato scientifico indicato per il prolungamento della vitalità. Si trova nelle principali farmacie e presso la Farmacia Dante, via Dante 17, Milano.

LIBRO GRATIS

Voi tutti dovete conoscere che cosa sono gli ormoni, e quale importanza essi abbiano sulla vita di ciascuno di voi. Scrivete oggi stesso per ricevere l'interessantissimo libro dal titolo «**Alba di una nuova vita**», edito recentemente e messo in gratuita distribuzione chiedendolo alla **Ditta ROSSI LUIGI (R. C. 20) Via Valtellina 2 - MILANO**

Aut. Pref. Milano 61435-1934-XIII

È IN VENDITA
FASCICOLO DI GENNAIO DI

BELLEZZA

AL QUALE TROVERETE RISOLTO IL RAPPORTO TRA ECONOMIA ED ELEGANZA: PER LE DONNE CHE HANNO VARI ABITI; PER QUELLE CHE NE HANNO POCCHI; PER QUELLE CHE NE HANNO MOLTISSIMI. E MOLTE ILLUSTRAZIONI SULLA MODA DEI RAGAZZI DAI 4 AI 16 ANNI
TRENTA PAGINE A COLORI

UN NUMERO L. 15 - ABBONAMENTI: UN ANNO L. 100 - SEI MESI L. 95 - TRE MESI L. 50
per i versamenti serviceVi del conto corr. postale N. 2/23000 oppure direttamente alla

EDITRICE: EMSA - VIA ROMA 25 - TORINO

è presso tutte le Sedi della Banca Nazionale del Lavoro

Sempre simpatica..

Essa propaga a tutti, ovunque si trovi, la sua gioia di vivere. Ma soltanto il senso di benessere conferisce queste intime energie. Il

GARDAN

giòva ad eliminare i piccoli dolori e i disturbi quotidiani e ripristina subito il solito buon umore.

Tubo da 10 compresse da gr. 0,5
Astuccio da 1 compressa da gr. 0,5

BAYER

PASTIGLIE DIMAGRANTI

KISSINGEN

(KISSINGA)

UTILI CONTRO L'OBSITÀ

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo N. 7
alla: **S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI 75 - MILANO**

Ai vostri bambini

che per recarsi a scuola sono quotidianamente esposti ai rigori del maltempo, date qualche pastiglia di

Formitrol

per proteggerli dai numerosi malanni della stagione invernale.

D. A. WANDER S.A. Milano

VENERDÌ 13 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15: (onda m. 420,8): LEZIONI DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Esercitazione di canto corale a cura di Giannina Nicoletti Pupilli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI: 1. Daniele: *Suona, chitarra*; 2. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 3. Onofrio Rocca: *Amore azzurro*; 4. De Serra: *Ritmando sotto l'ombrello*; 5. Gasti: *Tu non partirai*; 6. Di Ceglie: *Chi, Mari*; 7. Trotti: *Viole*; 8. Galassi: *Ombretta*; 9. Pisanelli: *In bicicletta*; 10. Bompiani: *Le ragazze di Verona*; 11. Martinassi: *Sogna ancora*; 12. Mascheroni: *Organetto vagabondo*.

13,50: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Respighi: *Gagliarda*, dalle «Antiche danze e arie per liuto»; 2. De Nardis: *Festa tragica*, dalle «Scene abruzzesi»; 3. Pich Mangiagli: *Mascherate*; 4. Catalani: *A sera*; 5. Debussy: *Balletto*, dalla «Piccola suite»; 6. Fusco: *Novella*; 7. Escobar: *Farandola*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16. TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BAILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'omico Lucio: I viaggi nell'impossibile*.

17,35: Trasmissione dall'Istituto Pontificio di Studi Romani:

MUSICHE DI LORENZO PEROSI

eseguite dal soprano MASCHA PREDIT, dall'organista LUIGI RENZI e dal QUARTETTO EMANUELE (Vittorio Emanuele, primo violino; Valter Louardi, secondo violino; Franco Seveso, viola; Giuseppe Martorana, violoncello).
1. «Laudi spirituali», per soprano e organo: a) *Dormi, non piangere*, b) *Chi mai dolente*, c) *O bella mia speranza*; 2. Dal «Quintetto n. 2»: a) *Moderatamente mosso*, b) *Adagio*; 3. *Dies iste*, «Nova Mater», per soprano e organo.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: I DIECI MINUTI MONDADORI.

20,45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico-corale

diretto dal M^o OTTAVIO ZIINO

con la collaborazione del pianista EDWIN FISCHER, del soprano MARIA PEDRINI e del tenore AURELIO MARCATO

PARTI PRIMA: 1. Vivaldi: *Concerto in sol minore*, da «L'estro armonico»; a) Allegro, b) Grave, c) Allegro; 2. Brahms: *Concerto n. 1 in re minore*, op. 15, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, poco più moderato, b) Adagio, c) Allegro non troppo (Rondo) (solista: Edwin Fischer); 3. PASTOR SECONDIA: 1. Mule: *Il cieco di Gerico*, episodio scenico per soli, coro, orchestra e organo (solisti: Maria Pedrini e Aurelio Marcatto); 2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24.
Maestro del coro: BRUNO EXMINERO

Nell'intervallo (21,45 circa): Conversazione del ten. col. di S. M. Bruno Cappuccini: «Tecnica della guerra moderna: La guerra sui fiumi».

22,45: Giornale radio.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M^o ALFREDO SIMONETTO con il concorso del tenore UGO CANTELMO.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25-14,45: CANZONI E MELODIE.

14,45-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. D'Anzi-Manlio: *Voglio vivere così*, dal film omonimo; 2. Innocenzi-Gramantieri-Rivi: *Turbamento*, dal film omonimo; 3. D'Anzi-Bracchi: *Tu, musica divina*, da «La scuola dei timidi»; 4. Di Fabio: *Lettere d'amore*, da «Sancta Maria»; 5. Fortini-Pecchi: *Luna, dimmelo tu*, da «Confessione»; 6. Nascimbene-Liri: *L'amore canta*, dal film omonimo; 7. D'Anzi-Galdieri: *Tu non mi lascerai*, da «Voglio vivere così»; 8. Derewitzky-Martelli: a) *Serenata solitaria*, b) *Tarantella napoletana*, da «La bocca sulla strada»; 9. De Martini-Diro: *Donami non m'aspetti*, da «Antonio Meucci»; 10. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio*, da «Tredici donne a Riva Paradiso»; 11. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*, da «La scuola dei timidi»; 12. Piccinelli-Tettoni: *Adorazione*, da «La sonnambula»; 13. Miltello-Marchetti: *Ho trovato una villetta*, da «Le signorine della villa accanto»; 14. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon umore*, da «Scampolo».

21,35: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Marchesini: *L'Urbe*; 2. Lacome: a) *Los toros*, b) *Zarzuela*; 3. Ranzano: *Fantasia*, dall'opera «Il paese dei campanelli»; 4. Marengo: *Fantasia*, dal ballo «Sport»; 5. Creali: *Lucietta*.

22: Notiziario.

22,10:

ORCHESTRA
diretta dal M^o MANNO

1. Cencina: *La suoneria dell'amore*; 2. Nicorossi: *L'amore verrà domani*; 3. Semprini: *Leila*; 4. Vaccari: *Danzando con te*; 5. Giari: *Finestra intagliata*; 6. Fischer: *Tarantella*.

22,45-23: Giornale radio.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Se e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

MUSEO FRANCESCHI

MOSTRA RETROSPETTIVA
DELLA MODA DELLE CALZE

CATALOGO

Prefazione di GIUSEPPE ADAMI

Nel catalogo di questo Museo storico, unico al mondo, sono elencati i centoventi personaggi di cui si conservano le calze, ad ognuno di essi è attribuito un inedito e gustoso aneddoto. Venti tavole fuori testo illustrano le alze più caratteristiche della rara collezione. Nessun rifacimento, nessuna riproduzione d'imitazione, tutti i pezzi sono realmente un prodotto del tempo cui sono assegnati e la loro appartenenza al personaggio è irrefragabilmente certificata. E poiché la loro origine risale alle più diverse epoche storiche, tale raccolta costituisce un'interessante illustrazione dei perpetui mutamenti del costume e del gusto di ogni tempo.

Prezzo L. 18

viando cartolina vaglia di L. 18 al calzettaio FRANCESCHI, VIA MANZONI 16 MILANO egli spedirà, oltre il suddetto catalogo, anche l'omaggio del suo primo volume «*Sovrane, principesse e donne celebri che ho conosciuto*», il tutto a domicilio nel Regno franco di ogni spesa.

Volete camminare bene?

Volete che la scarpa vi duri molto?

Suole di gomma per uomo da passeggio «FELSINEA»

Suole di gomma per donna da passeggio «MARTA»

Volete scendere comodamente sulle più alte vette dei monti?

Suole di gomma da montagna e per gran Sport «LITTORIA»

CISPEA - BUSI 19 - BOLOGNA - Tel. 24-429

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA DELL'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPEDI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOLLIONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 8

FIRENZE - Via Pandolfini, 20 Chiedere l'opuscolo illustrativo R (Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVII)

Un giornale nella strada

L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO è il solo giornale d'Italia che sia fatto, si può dire, nella strada. Gli abbonati e i lettori vi sono ammessi a discutere con la redazione, e le materie sono da loro man mano indicate. La pagina «PARLIAMO UN POCO TRA NOI» riassume in modo brillante queste ebbdomadarie discussioni

24 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE teatrali illustrate di 10 opere L. 8 -
RASSEGNA DELLA RADIO
rivista mensile illustrata con omaggio
GUIDA del RADIOTELEFONISTA - Abb. annuo L. 20

**TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA!**

Spediz. raccomandata di porto. Pag. ant. inc.
Catalogo libretti opere gratis
DISCHI NOVITA
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

SERVIZIO RADIORIPARAZIONI - TELEF. 37-151 - Rapidità è garanzia!

Ascoltate oggi Sabato 14 Febbraio 1942-XX, alle ore 13,25

il concerto

di musiche campagnole e rustiche

LA TRASMISSIONE È ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

**S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA**

CHE DA UN SECOLO PRODUCE, VENDE ED ESPORTA
SEMENTI SELEZIONATE

**S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA**



(Organizz. SIPRA - Torino)

Il sole sempre in casa



Come tutti sanno, il sole di alta quota, per la forte percentuale di raggi ultravioletti, ha numerosissime indicazioni terapeutiche ma non è sempre da tutti raggiungibile. Con la lampada a raggi ultravioletti «**SOL SANAS**», originale Frontini, ognuno potrà avere nella propria casa i più efficienti raggi solari. Il sole «**SOL SANAS**» è di produzione autarchica e non teme confronti.

Prezzi da L. 1950 in più

Chiedere illustrazioni alla fabbrica Apparecchi Raggi X ed Elettro-Medicali **FRONTINI ALFONSO** - MILANO, via L. Canonica, 12 (Tel. 91-333), oppure a: **Mario Gerbi** Torino, via Asti, 36 (Tel. 82-080); **Alziati Radio** - Milano, piazza Cordusio ang. via Broletto; **Ditta Guidotti di U. Cerchioli** - Napoli, via Cisterna dell'Olio, 5 bis (Tel. 33-744). Per Milano, Torino, Napoli - vicinanza si fanno noleggi mensili

Autorizzazione Prefettizia - Milano - N. 22651 - 1941

Ascoltate oggi Sabato 14 febbraio 1942-XX, alle ore 20,40 sul 2° programma, il

Quarto d'ora ALATI

1. RUCCIONE-DE TORRES-SIMEONI: **Villa triste**
2. STAZZONELLI: **Tra la nebbia**
3. FRUSTACI-BRACCHI: **Maria Luisa**
4. CHIRI-TETTONI: **Vivere per amare**
5. BENEDETTO-SORDI: **Ritmando in sol**

RADIO - FONO - DISCHI

ALATI

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

SABATO

14 FEBBRAIO 1942-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 569,2 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: *La musica strumentale dal Seicento all'Ottocento.*

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Massimo d'Asigli, radiocetra.*

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,20 MUSICA VARIA.

12,30: Notiziario d'oltremare.

12,40: CONCERTO del violoncellista ANTONIO SILDARELLI - Al pianoforte BARBARA GIURANNA: 1. Bach: *Aria*; 2. Sammartini: *Vivace*; 3. Cassado: *L'usignolo, la ragazza e lo scarabeo*; 4. Alfano: *Danza romana*; 5. Porino: *Le mosche*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Colonnese: *Capriccio di Capri*; 2. Del Pelo: *Conosco una ragazza popolana*; 3. Marletta: *Polca dell'avvenire*; 4. Crosi: *Prima neve*; 5. Persiani: *Il valzer del mio nonno*; 6. Carta: *Parata di grilli*; 7. Ricci: *La vita è così*; 8. Verganti: *La canzone della risaja*; 9. Orue: *Gitanerías*. (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova).

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Schubert: *Marcia militare* op. 51 n. 3; 2. Fieku: *La prima ballerina*; 3. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*; 4. Billi: *Arlecchino e Colombina*; 5. Curci: *Parata di successi*; 6. Bund: *Maddalena*; 7. Vidale: *Come le rose*.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Giornale radio - «Notizie da casa».

16,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Giornale radio.

17,10: DISCHI DI NOVITÀ e di SUCCESSO CETRA.

17,55: Estrazioni del R. Lotto.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Convegno del senatore Amedeo Perna del Sindacato Nazionale Medici.

19,40: GUIDA RADIONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 569,2
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,50: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste:

Arianna a Nasso

Un atto con un prologo di HUGO VON HOFMANNSTHAL
Musica di RICCARDO STRAUSS

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il maggiordomo*, Umberto Giorgionini; *Un maestro di musica*, Carlo Scattola; *Il compositore*, Carla Gavazzi; *Il tenore* (Bacco), Alessandro Dolci; *Un maestro di ballo*, Artemio Giunta; *Un parrucchiere*, Giuseppe Menhi; *Un lacché*, Ottavio Serpo; *Zerbina*, Tatiana Menotti; *La primadonna* (Arianna), Emilia Vera; *Arlecchino*, Mario Gubiani; *Scaramuccia*, Miro Lodzi; *Truffaldino*, Giulio Tomei; *Brighella*, Antonio Spigolon; *Najade*, Herta Duffek; *Eco*, Nerina Ferrari; *Diade*, Lina Zinetti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA

Nell'intervallo (21,30 circa): *Dizione dantesca*, di Mario Pelosini.

22,50 (circa): Giornale radio.

Dopo il Giornale radio (fino alle 23,30): MUSICA VARIA

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

12,40 ORCHESTRA TIPICA diretta dal M^o DE ANGELIS: 1. Fernandez: *Che l'ho vinto*; 2. De Curtis: *Torna a Surriento*; 3. Lama: *Cara piccina*; 4. Pestalozza: *Ciribiribin*; 5. Bongiovanni: *Fili d'oro*; 6. Tagliaferri: *Serenata*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Rixner: *Serenata*; 2. Gasparini: *Sognando*; 3. Immacoli: *Vorrei da te un po' d'amore*; 4. Montabari: *Serenata spagnola*; 5. Di Roma: *Sul mio pianoforte c'è una bambola*; 6. G. Gentili: *Allegria di burattini*; 7. Montagnini: *Silvana*; 8. Papanti: *E sei cos'è*; 9. Luzzacchi: *Lo sport preferito*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25-14,45: CONCERTO della pianista RINA ROSSI: 1. Paradisi: *Sonata in re*; 2. Clementi: *Lento e patetico*, dalla «Sonata, op. 26, n. 2»; 3. Debussy: *Minuetto*; 4. Rossellini: *Ditrambo*.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 569,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: IL QUARTO D'ORA ALATI: 1. Raccione-De Torres-Simeoni: *Villatriste* (Oscar Carboni); 2. Stazonelli: *Tra la nebbia* (Silvana Fioresi); 3. Prustal-Bracchi: *Maria Luisa* (Ernesto Bonino e trio Lescano); 4. Chiriettoni: *Vivere per amare* (Lucio Ardenzi); 5. Benedetto-Sordi: *Ritmando in sol* (Caterinetta Lescano) (Trasmissione organizzata per la DITTA AS-SELO ALATI di Roma).

20,55:

L'uragano

Cinque atti di ALESSANDRO OSTROWSKI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Katerina*, moglie di Kabanov, Stefania Piumatti; *Kabanov*, ricca vedova di mercante, Ada Cristina Almirante; *Varvara*, sorella di Kabanov, Rina Centanaro; *Fekucha*, pelagrina, Celeste Marchesini; *Una vecchia signora*, Giuseppina Falcini; *Glacha*, cameriera di Kabanov, Nella Maraccesi; *Tikhon Ivanitch Kabanov*, figlio di Kabanov, Luigi Grossoli; *Savril Prokofitch Dikoi*, mercante, personaggio importante della città, Silvio Ruzzi; *Boris Grigoritch*, suo nipote, giovane molto istruito, Fernando Fares; *Kuligine*, piccolo borghese, orologiaio alla ricerca del *mondo perpetuo*, Guido de Monticelli; *Vania Koudriache*, giovane contabile di Dikoi, Gino Pestelli; *Chapkin*, piccolo borghese, Rodolfo Martini.

Possanti - Abitanti della città.
Regia di ENZO FERRIERI

22,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Deani: *Cercavo una bambina*; 2. Bompiani: *Lampadina blu*; 3. Mariotti: *Sulla riviera*; 4. Olivieri: *Il mio amore è un bersaglio*; 5. Salvatore: *Ripeti sottovoce*; 6. Rizza: *Ho imparato una canzone*.

22,45-23: Giornale radio.

RICORDATEVI CHE IL NOSTRO CLASSICO PRODOTTO:

FICHI GIROTTI "il dolce frutto.."

vitaminosi, nutrienti, igienici, costituiscono una squisita colazione o merenda per voi e per i vostri bimbi. Continuano fino a tutto marzo la vendita diretta al consumatore a scopo di propaganda a mezzo di pacchi postali che spediscono subito franco e d'imballo nel Regno e Colonie. **Pacco da 20 rotelline L. 23 - Pacco da 60 rotelline L. 65 - Pacco da 100 rotelline L. 105 NB.** - Il nostro prodotto è confezionato a norme di legge, avendo sostituito le mandorle tostate zuccherate con saporosi canditi, mentre tutto il resto del gustoso ripieno rimane inalterato.

DITTA A. GIROTTI - AMELIA (Umbria)

IL MARTIRIO DEL DIABETICO

è l'alimentazione. Nel libro «Consigli ai Diabetici» del Dott. Mario Parlagreco, in forma chiara, alla portata di tutti, sono esposti consigli sull'alimentazione del diabetico. Nelle «Tabelle» aggiornate e complete, viene indicato quanto zucchero è contenuto negli alimenti più comuni (sono elencati oltre 500 alimenti) permettendo di poter sorvegliare la quantità di zucchero ingerita ed assorbita, senza pericolo, la propria razione giornaliera. L'esposizione del tipo di alimentazione più adatta al diabetico (zuccheri, vitamine, grassi) e dei metodi più semplici per la ricerca ed il dosaggio dello zucchero nell'urina senza apparecchi, fanno considerare questo libro come una preziosa «Guida del Diabetico». Si spedisce raccomandato dietro vaglia di L. 12 a A. PERRENOT - Napoli - Via Roma 148

13.30-13.50 (2 R 11 - 2 R 21): **TRAMMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.50-15.00 (2 R 11 - 2 R 21): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). - 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italiano, Inglese e Francese. - 13.40 (circa): Musica leggera. - 13.50: Conversazione in francese. - 14.00-14.50: Notiziario in olandese. - 14.10: Musica strumentale da camera: Duo di flauto e pianoforte Pael-Tedani: 1) a) Larghetto, b) Allegro, dalla "Serenata in la maggiore", 2. Glinka; c) "Sonata per il violoncello", b) Vives. Musica leggera: Quartetto Vecaro con il concorso del soprano Maria Senes. - 14.45: Giornale radio in Italiano. - 15.00: Notiziario in francese. - 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. - 15.20-15.30: **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA**. - 14.30: Musica variaz. - 14.45-15.00: Giornale radio in italiano.

15.00-15.10 (2 R 11 - 2 R 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in bulgario. - 15.10-15.20 (2 R 11 - 2 R 21): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in spagnolo.

15.15-15.45 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. - 15.15: Notiziario in inglese. - 15.20: Notiziario in italiano. - 15.35-15.45: Notiziario in francese. - 15.50-16.00 (2 R 8 - 2 R 21): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE**.

16.00-16.25 (2 R 8 - 2 R 4) - **MEDIO ORIENTE**. - 16.30-16.50 (2 R 8 - 2 R 4) - **MEDIO ORIENTE**. - 16.30: Notiziario da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. - 16.50 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - Segnale orario. - Giornale radio in Italiano. - 17.15: Notiziario in indiano. - 17.20: Notiziario in spagnolo. - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.50: Notiziario in francese. - 18.05-18.20: Conversazione in indiano.

16.35-17.00 (2 R 8 - 2 R 21): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE**. - 16.35-16.48: Lezioni dell'U.R.I. in tedesco. - 16.49-17.02: Lezioni dell'U.R.I. in ungherese. - 17.03-17.16: Lezioni dell'U.R.I. in spagnolo. - 17.17-17.30: Lezioni dell'U.R.I. in greco.

17.30-18.00 (2 R 11 - 2 R 21): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 17.30: Notiziario in arabo. - 17.50-18.00: Reazione del Corano.

17.30-18.55 (2 R 11 - 2 R 21): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA**. - 17.30: Riasunto del programma. - 17.40: Notiziario in portoghese. - 17.45: Federa, tre atti di Arturo Colautti, musica di Umberto Giordano, atto terzo. - 18.15: Notiziario in italiano. - 18.30: Musica variaz. - 18.40-18.55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19.00 (2 R 11 - 2 R 21): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 18.00: Notiziario in croato. - 18.10: Notiziario in tedesco. - 18.20: Notiziario in francese. - 18.30: Notiziario in ungherese. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.45-20.30 (2 R 4 - 2 R 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. - 18.45: Notiziario in italiano per i lavoratori migrati in Africa. - 20.00-20.30: Segnale orario. - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 R 3 - 2 R 22 e onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 19.00: Reazione del Corano. - 19.08: Notiziario in arabo. - 19.35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. - 19.40-19.50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 R 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA**. - 19.00: Notiziario in inglese. - 19.10: Musica politica o conversazione in inglese. - 19.20: Musica strumentale da camera: violoncellista A. Capponi, 1. Mùtè: "Tema con variazioni", 2. Dvorak: "a Rondò". - Musica leggera. - 19.50: Notiziario in francese. - 20.00: Notiziario in italiano. - 20.10: Rassegna della stampa italiana. - 20.20-20.30: Musica varia.

20.00-20.30 (2 R 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA**. - 20.00: Notiziario in italiano. - 20.10: Rassegna della stampa italiana. - 20.20-20.30: Musica bandistica.

20.00-20.30 (2 R 11/2 - 2 R 22): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'EUROPA**. - 20.00: Segnale orario. - 20.05: Commento ai fatti del giorno.

20.00-23.20 **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)**: a) Per il Mediterraneo Centrale (2 R 3): 20.40: Notiziario in maltese. - 20.50: Notiziario in italiano. - 21.00: Notiziario in francese. - 21.10-21.20: **INTERVALLO**: b) Per l'Europa Orientale (2 R 11 - 2 R 22 e onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. - 20.50: Notiziario in turco. - 21.00: Notiziario in greco. - 21.10-21.20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): 20.40: Notiziario in francese. - 20.50: Notiziario in tedesco. - 21.00: Notiziario in inglese. - 21.10-21.20: **INTERVALLO**.

21.20-21.40 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 22 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO)**. - 21.20: Notiziario in croato. - 21.30: Notiziario in bulgaro. - 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (vedi programma a parte). - 21.50: Notiziario in arabo. - 22.00: Notiziario in portoghese. - 22.10: Notiziario in spagnolo. - 22.20: Notiziario in francese (escluso il 2 R 4 - 2 R 6). - 22.30: Notiziario in italiano (escluso il 2 R 4 - 2 R 6). - 22.45: Giornale radio in Italiano. - 23.00: Notiziario in inglese. - 23.10: Notiziario in ungherese. - 23.20: **INTERVALLO**. - 23.40: Notiziario in croato. - 23.50: Notiziario in greco. - 24.00: **INTERVALLO** (escluso 2 R 4 - 2 R 6). - 0.07-0.10 (solo da 2 R 4 - 2 R 6): **SECONDA TRASMISSIONE DA RADIO SPLIT** di Buenos Aires. - 0.10: Notiziario in portoghese. - 0.20: Notiziario in inglese. - 0.30: Notiziario in spagnolo. - 0.30-0.35 (solo da 2 R 6): Notiziario in spa-

gnolo ritrasmesso dalla Sadra di Montevideo. - 0.40: Notiziario in francese. - 0.50-1.00: **INTERVALLO**. - 21.40-22.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 22 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 21.40: Notiziario in arabo. - 21.50-22.00: Reazione del Corano.

1.00-2.50 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA**. - 1.00: Riasunto del programma. - 1.03: Notiziario in portoghese. - 1.15: Musica varia. - 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). - 1.40: Musica vocale da camera: 1. a) "L'Elia", b) "L'Elia", c) "L'Elia", d) "L'Elia". - 1.50: Notiziario in spagnolo. - 2.00: Notiziario in italiano. - 2.10: Musica leggera. - 2.25: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - Rassegna della stampa italiana. - 2.35-2.45: Notiziario in italiano. - 2.45-2.50: Notiziario da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

3.00-3.20 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. - 3.00: Notiziario in italiano. - 3.10: Rassegna della stampa italiana. - 3.20: Conversazione in italiano. - 3.30: Banda della R. Aeronautica diretta dal M. Di Minello. - 3.50: Notiziario in spagnolo. - 4.00: Notiziario in inglese. - 4.10: Notiziario in inglese. - 4.20: Conversazione in inglese. - 4.30: Carmen, quattro atti di Giorgio Bizet, atto primo. - Musica varia. - 5.30: Notiziario in inglese. - 5.40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. - 5.50: Notiziario in francese. - 5.55: Notiziario in italiano. - 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 14 FEBBRAIO 1942-KX

6.30-7.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO**. - 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. - 6.40: Musica leggera. - 7.00: Notiziario in inglese. - 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. - 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.40-8.40 (2 R 11 - 2 R 22): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 7.40: Notiziario in romeno. - 7.50: Notiziario in bulgaro. - 8.00: Notiziario in ungherese. - 8.10: Segnale orario. - 8.20: Notiziario in greco. - 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 R 4 - 2 R 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. - 8.15: Notiziario in italiano. - 8.20: Notiziario in italiano. - 8.30: Canzoni popolari. - 8.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.00 (2 R 4 - 2 R 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. - 9.40: Notiziario in spagnolo. - 9.50-10.00: Notiziario in portoghese.

10.15-10.25 (2 R 4 - 2 R 6): Notiziario in inglese. - 10.25-10.35 (2 R 11 - 2 R 22): Notiziario in turco. - 10.35-10.45 (2 R 11 - 2 R 22): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo.

13.00-13.15 (2 R 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. - Segnale orario. - 13.20-13.30: **BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE**: a) Per l'Europa Occidentale (2 R 4): Segnale orario. - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. - b) Per l'Europa Orientale (2 R 11 - 2 R 22): Segnale orario. - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 R 7 - 2 R 17): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA**. - 13.00: Segnale orario. - Giornale radio in italiano. - 13.15-13.25: Traduzioni in spagnolo e portoghese del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate.

15.00-15.10 (onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140) (fino alle 19.00): **TRAMMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-13.50 (2 R 11 - 2 R 21): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). - 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in Italiano, Inglese e Francese. - 13.40 (circa): Musica leggera. - 13.50: Conversazione in francese. - 14.00: Notiziario in olandese. - 14.10: Erano, tre atti di F. M. Piaze, musica di Giuseppe Verdi. selezione. - 14.45: Giornale radio in Italiano. - 15.00: Notiziario in francese. - 15.10: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. - 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.30-15.00 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA**. - 14.30: Musica leggera. - 14.45-15.00: Notiziario radio in italiano.

15.00-15.10 (2 R 11 - 2 R 21): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in croato.

15.15-15.45 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. - 15.15: Notiziario in italiano. - 15.25: Notiziario in italiano. - 15.35-15.45: Notiziario in francese. - 15.50-15.50 (2 R 11 - 2 R 21): Notiziario in francese.

16.00-16.25 (2 R 6 - 2 R 17): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE**.

16.30-18.20 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 22 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 16.30: Notiziario in arabo. - 16.40: Notiziario in portoghese. - 16.50: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. - 16.55 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - 17.00: Giornale radio in Italiano. - 17.10: Notiziario in indiano. - 17.20: Notiziario in francese. - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.50: Notiziario in iranico. - 18.05-18.20: Conversazione in panjabi.

16.35-17.30 (2 R 11 - 2 R 22): **LEZIONI DELL'UNIVERSITA' RADIOFONICA ITALIANA IN LINGUE ESTERE**: 16.35-16.48: Lezioni dell'U.R.I. in portoghese. - 16.49-17.02: Lezioni dell'U.R.I. in romeno. - 17.03-17.16: Lezioni dell'U.R.I. in tedesco. - 17.17-17.30: Lezioni dell'U.R.I. in bulgaro.

17.30-18.00 (2 R 11 - 2 R 22): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 17.30: Notiziario in arabo. - 17.50-18.00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18.35 (2 R 7 - 2 R 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA**. - 17.30: Riasunto del pro-

gramma e notiziario in portoghese. - 17.45: Selezione di opere. - Musica varia. - 18.15: Notiziario in italiano. - 18.35: Musica varia. - 18.40-18.50: Notiziario in spagnolo.

18.00-18.50 (2 R 11 - 2 R 22): **NOTIZIARI SERALI IN LINGUE ESTERE**. - 18.00: Notiziario in croato. - 18.10: Notiziario in greco. - 18.20: Notiziario in turco. - 18.30: Notiziario in ungherese. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.45-20.30 (2 R 4 - 2 R 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO**. - 18.45: Notiziario in americano. - 19.00: Notiziario da casa per i lavoratori migrati in Africa. - 20.00-20.30: Segnale orario. - Giornale "radio". - Commento ai fatti del giorno. - 19.40-19.50: Musica araba.

19.00-19.50 (2 R 3 - 2 R 22 e onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 19.00: Reazione del Corano. - 19.08: Notiziario in arabo. - 19.35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. - 19.40-19.50: Musica araba.

20.00-20.30 (2 R 6): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA**. - 19.00. Notiziario in inglese. - 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. - 19.20: Musica operistica: 1. Rossini: "Muller di Bruma", introduzione; 2. Puccini: "Turandot" (Non piangere Lù); 3. Verdi: "La traviata", scena ed aria di Violetta; 4. Bellini: "La sonnambula" (Vi restate o luoghi ameni); 5. Cilea: "L'Arlecchino" (Io non sai, duetto); 6. Mascagni: "L'Elia". - 19.40: Notiziario in italiano. - 19.50: Notiziario in francese. - 20.00: Notiziario in italiano. - 20.10: Rassegna della stampa italiana. - 20.20-20.30: Notiziario in ungherese.

20.00-20.30 (2 R 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL CENTRO AMERICA**. - 20.00: Notiziario in italiano. - 20.10: Rassegna della stampa italiana. - 20.20-20.30: Musica varia.

20.00-20.30 (2 R 11 - 2 R 22 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO)**: a) Per il Mediterraneo Centrale (2 R 3): 20.40: Notiziario in maltese. - 20.50: Notiziario in italiano. - 21.00: Notiziario in francese. - 21.10-21.20: **INTERVALLO**: b) Per l'Europa Orientale (2 R 11 - 2 R 22 e onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): 20.40: Notiziario in ungherese. - 20.50: Notiziario in turco. - 21.00: Notiziario in greco. - 21.10-21.20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): 20.40: Notiziario in francese. - 20.50: Notiziario in tedesco. - 21.00: Notiziario in inglese. - 21.10-21.20: **INTERVALLO**.

21.20-21.40 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 22 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO)**. - 21.20: Notiziario in croato. - 21.30: Notiziario in bulgaro. - 21.40: Notiziario in ungherese. - 21.50: Notiziario in romeno. - 22.00: Notiziario in portoghese. - 22.10: Notiziario in spagnolo. - 22.20: Notiziario in francese (escluso il 2 R 4 - 2 R 6). - 22.30: Notiziario in italiano (escluso il 2 R 4 - 2 R 6). - 22.45: Giornale radio in Italiano. - 23.00: Notiziario in inglese. - 23.10: Notiziario in ungherese. - 23.20: **INTERVALLO**. - 23.40: Notiziario in croato. - 23.50: Notiziario in greco. - 24.00: **INTERVALLO** (escluso 2 R 4 - 2 R 6). - 0.07-0.10 (solo da 2 R 4 - 2 R 6): **SECONDA TRASMISSIONE DA RADIO SPLIT** di Buenos Aires. - 0.10: Notiziario in portoghese. - 0.20: Notiziario in inglese. - 0.30: Notiziario in spagnolo. - 0.30-0.35 (solo da 2 R 6): Notiziario in spagnolo. - 0.35-0.40: Notiziario in italiano. - 0.40: Notiziario in francese. - 0.50-1.00: **INTERVALLO**.

21.40-22 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 22 e onde medie: m. 221.1; Kc/s 1357 - m. 263.2; Kc/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - 21.40: Notiziario in arabo. - 21.50: Notiziario in portoghese. - 22.00: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero. - 22.05 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - Rassegna della stampa italiana. - 22.35-22.45: Notiziario in italiano. - 22.45-22.50: Notiziario da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane attualmente all'estero.

1.00-2.50 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA**. - 1.00: Riasunto del programma. - 1.03: Notiziario in portoghese. - 1.15: Musica varia. - 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). - 1.40: Musica vocale da camera: 1. Santoliquito: "In giardino"; 2. Brahms: "O dolce notte"; 3. Persico: "Paravalle"; 4. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 5. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 6. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 7. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 8. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 9. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 10. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 11. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 12. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 13. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 14. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 15. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 16. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 17. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 18. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 19. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 20. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 21. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 22. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 23. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 24. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 25. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 26. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 27. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 28. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 29. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 30. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 31. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 32. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 33. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 34. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 35. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 36. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 37. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 38. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 39. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 40. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 41. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 42. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 43. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 44. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 45. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 46. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 47. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 48. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 49. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 50. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 51. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 52. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 53. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 54. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 55. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 56. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 57. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 58. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 59. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 60. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 61. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 62. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 63. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 64. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 65. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 66. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 67. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 68. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 69. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 70. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 71. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 72. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 73. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 74. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 75. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 76. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 77. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 78. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 79. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 80. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 81. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 82. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 83. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 84. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 85. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 86. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 87. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 88. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 89. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 90. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 91. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 92. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 93. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 94. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 95. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 96. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 97. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 98. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 99. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 100. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 101. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 102. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 103. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 104. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 105. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 106. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 107. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 108. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 109. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 110. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 111. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 112. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 113. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 114. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 115. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 116. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 117. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 118. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 119. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 120. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 121. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 122. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 123. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 124. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 125. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 126. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 127. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 128. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 129. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 130. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 131. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 132. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 133. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 134. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 135. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 136. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 137. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 138. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 139. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 140. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 141. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 142. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 143. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 144. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 145. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 146. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 147. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 148. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 149. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 150. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 151. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 152. Pavesi: "A Te, che gliu gnospi"; 153. Pavesi: "A Te, che gliu gnos

PERSONAGGI DI TEATRO

Nel teatro, come nella vita, del resto, ci sono personaggi simpatici e personaggi antipatici. Ma che cosa si vuole intendere per personaggio simpatico o per personaggio antipatico? Ecco una vecchia questione che ha fatto versare molto inchiostro e spendere molte parole. Prima di rispondere a questo primo interrogativo, sarà bene formulare un'altra domanda: il personaggio simpatico è necessario, o indispensabile, per la comprensione e il successo di un'opera drammatica? Non basta. Di quel genere dove essere la simpatia che lo avvicina al pubblico? E ci sono veramente dei personaggi simpatici che hanno il dono e la prerogativa di accattivarsi di colpo la comprensione e la benevolenza di qualsiasi spettatore; oppure un personaggio qualunque può divenire simpatico attraverso l'arte, l'abilità, il prestigio di un attore?

Cerchiamo ora di districarci da questa fitta selva di interrogativi.

Prima di analizzare il problema nei suoi particolari e di vedere come gli autori antichi e moderni l'abbiano risolto, vediamo però di definire questo famoso personaggio simpatico, quello con cui ci sentiamo in più perfetta comunione di spirito e di sensi e che dovremmo considerare di paragone con gli altri personaggi della scena.

Se questo protagonista è riconosciuto da tutti noi come il più interessante, non dire che tale ci è stato presentato dall'autore. La simpatia di cui un autore drammatico circonda — o crede di circondare — la sua creatura, quando scrive la commedia, è dunque qualche cosa di assolutamente artificiale ed alquanto. Il giudice definitivo è poi il pubblico, è lui che approva o no le intenzioni di chi scrive. Ma sarebbe assurdo pretendere che non esista a priori un certo numero di personaggi teatrali che abbiano gli speciali caratteri e attributi per riuscire simpatici alla gran massa degli spettatori.

Sappiamo tutti che esiste un certo numero di sentimenti collettivi di tutta l'umanità, o di tutta una razza, o di tutta un'epoca, capaci di far vibrare, in determinate circostanze, qualsiasi categoria di spettatori: per esempio, il sentimento patriottico, oppure l'amore materno, o l'amore in genere. L'autore che rappresenti sulla scena uno di questi sentimenti beneficerà sempre, naturalmente, della simpatia che opera in tutti i cuori. Ma queste manifestazioni della nostra sensibilità. Il bravo figlio che ama sua madre, il bravo soldato pronto a farsi uccidere per il proprio dovere e per la propria bandiera, l'innamorato che rischia la vita per la salute o per l'onore della donna che ama: ecco altrettanti personaggi che hanno suscitato in ogni tempo e circostanza l'entusiasmo delle platee. C'è chi sostiene che nessun personaggio è simpatico ai nostri occhi per ipotesi o per definizione, ma lo diviene soltanto in ragione dei motivi per i quali noi ci interessiamo di lui. E' un'opinione assai discutibile. Diremmo piuttosto che ci sono nella vita reale personaggi suscettibili di conquistarsi di colpo i favori del pubblico. Ma con ciò non intendiamo affermare che un autore dram-

matico possa a priori distinguere tra i personaggi del suo lavoro quelli che avranno senz'altro presa sulle platee. Assai spesso la simpatia che il pubblico prova per questo o quel personaggio non è che effetto dell'antipatia che suscitano in lui gli altri personaggi del dramma o della commedia. In questo caso può anche darsi che un personaggio abietto o immorale possa divenire simpatico per contrapposizione ad altri più abietti o immorali. Un uomo colpevole può alla ribalta non dispiacere affatto, e apparire invece odioso, o uomo colmo di virtù. Non basta: lo stesso personaggio portato sulla scena da due autori diversi può benissimo suscitare nello spettatore impressioni e reazioni opposte.

Margherita Gauthier della Signora dalle cammeie è una creatura che la morale e la società condannano. Eppure, questa donna ha tutti gli attributi del personaggio simpatico. L'abilità dell'autore è riuscita a giustificare l'amore pur attraverso la colpa. Altri scrittori moderni hanno portato sulla scena lo stesso personaggio, raffigurandolo in una luce meno romantica, come una nemica ed un pericolo della famiglia e della morale corrente; e ne è venuto fuori un personaggio odioso, antipatico.

Nel vecchio teatro ottocentesco il personaggio simpatico e quello antitetico erano di pragmatica. Prendete qualunque commedia di Marenco, di Giacometti, di Cossa, e poi ancora di Ferrari, di Callotelli, di Giacosa, e vi troverete davanti, in funzione di protagonisti, il personaggio simpatico e il personaggio antipatico: il primo in genere in funzione tra gli altri, e ricordato, e tenuto in mente della seconda metà del secolo scorso la funzione del personaggio simpatico prese particolare rilievo. Con l'avvento del teatro naturalista — un teatro che pretendeva di essere estremamente oggettivo e di riprodurre direttamente la realtà, con la massima economia di mezzi — il personaggio simpatico si è spacciato, e si è ridotto a quello che mancavano di solito i requisiti esteriori ed interiori per accattarsi immediatamente le simpatie e la stima del pubblico. E in questo teatro abbondano le macchiette ridicole, le donne equivocate, i pretti impiegati, i piccoli borghesi, i vitalisti, i giocatori, i bari, i disonesti. Il pessimismo del teatro realista spazzò via dal palcoscenico il personaggio oneroso, simpatico, romantico.

Pur aderendo alle formule e agli insegnamenti della scuola verista, qualche scrittore del tardo Ottocento si adoprò a riportare in onore, sia pure come elemento di contrasto a tutto un mondo o un ambiente che aveva opposte caratteristiche, il tradizionale personaggio simpatico della vecchia maniera. Tra questi si ricordano in prima linea Giuseppe Giacosa, che fu maestro nell'arte di impostare, nel cerchio di un mondo o di una famiglia in decadenza o in disfacimento, un personaggio simpatico per eccellenza. Ricordate Come le foglie? In questa bella e italianissima commedia — diciamo pure, un autentico capolavoro, — si fondono magnificamente l'indagine psicologica, l'osservazione realistica, ed un lirismo profondamente umano — sono due nobili figure: quella di Giovanni e quella di Massimo, non di soverchio idealizzate, ma tagliate nette nel sasso vivo e rude della realtà. Massimo è veramente la quint'essenza del personaggio simpatico; potremmo dire il prototipo. A lui, soprattutto a lui, fu dovuto il trionfale successo di questo lavoro: successo che gli anni non hanno offuscato.

Il teatro d'oggi non ha bandito dalle ribalte il personaggio simpatico; ne ha però attenuati i contorni, le tinte, gli atteggiamenti. Con un po' di attenzione lo ritroviamo in tutte le commedie di Viola, di Gherardi, di Lodovici, di Zorzi, di Chiavelli, di Forzano, di Cantini, di Trieri e di tanti altri; ma meno vanitosamente appariscenti, e tutto d'un pezzo, meno spavaldo. Per conquistarsi le grazie degli spettatori un tal personaggio segue spesso vie tortuose, si cela, lascia sorgere dei sospetti e dei dubbi sulle sue buone e belle qualità. Ma per arrivare alla stessa meta.

Oggi il personaggio simpatico della scena ha cambiato abito e carattere. Forse perché la nostra simpatia s'è allargata, non ha più limiti nel mondo intellettuale e nel mondo morale. Noi riconosciamo oggi eroi ed alle eroine del teatro delle qualità capaci di commuoverci, ma non con la stessa forza con cui commuovevano i nostri padri i protagonisti dell'antico teatro. Gli è che i drammaturghi hanno oggi sempre minor bisogno della virtù per renderci gradevoli i loro personaggi.

Conclusione: forse il nostro teatro ritroverà un'epoca aurea il giorno in cui tornerà ad essere affollato di personaggi simpatici: quelli che più il popolo ama. Quelli che hanno struttura e spirito di eroi.

MARIO CORSI.

LA RADIO NEL MONDO

Nel gennaio 1917, l'antenna della stazione Radio di Nauyau lanciava per la prima volta nello spazio il segnale orario rendendo così un importante servizio alla navigazione e all'intera vita civile. Dopo venticinque anni, il segnale orario di Nauyau è stato sostituito da quello dell'Osservatorio marittimo di Amburgo.

In un grande ospedale di Copenhagen è stato installato un modernissimo macchinario di televisione, il quale permette ai docenti dell'ospedale di assistere ad operazioni interessanti senza uscire dalle aule. Le immagini appaiono sullo schermo con un quadruplo ingrandimento. Per ora, le immagini protette non sono tanto chiare, il che impedisce sovente l'osservazione del lavoro chirurgico in tutti i suoi dettagli.

In Portogallo è allo studio un nuovo piano radiofonico secondo il quale verrebbe creata una nuova trasmissione a Lisbona con la potenza di 50 kW, il cui impianto verrebbe ultimato alla fine del corrente anno e sarebbe chiamata a Radio Emisora Imperial. Essa sarebbe udibile nel mondo intero. Un'altra trasmissione sorgerebbe a Ribateja come la più possente portoghese ad onde medie, ed un'altra, a Regional de Norte, di 10 kW.

Secundo le dichiarazioni del dottor Vasili Ionescu, direttore generale della Radio romana, una nuova stazione da 120 kW verrebbe a sostituire Radio Bucaresti, che non risponde più alle esigenze attuali. La stazione di Chisinau, distrutta dai russi prima di ritirarsi, sarebbe a sua volta sostituita da Radio Jassy con 60 kW, la quale servirebbe ai bisogni della Moldavia, della Bucovina, della Bessarabia e delle nuove province oltre Nistro. A Timisoara sorgerebbe una stazione di 25 kW per le cosiddette «zone sordie» dei Carpazi, a causa dello schermo prodotto dalle montagne, e che sono molto accessibili alla propaganda radiofonica straniera. Infine verrà messa anche in servizio una stazione ad onde corte ultrapotente in sostituzione dell'attuale da 4 kW. Nella futura Casa della radio romana saranno inclusi 18 auditori modernissimi, nonché un grande auditorio per le trasmissioni pubbliche.

Il ciclo intitolato Musica per il crepuscolo, allestito l'anno scorso dalla radiodiffusione tedesca, che era stato accolto con entusiasmo dagli appassionati alla musica, viene ripetuto anche quest'anno. A tale scopo la Radio tedesca assume non solo artisti già noti, ma anche giovani talenti di tutte le regioni della Germania.

Il nome del musicista Adam, nato nel 1803 e morto nel 1856, è poco noto alle generazioni attuali. Tuttavia egli era circondato di una grande notorietà e non era privo di doti e qualità. Un giorno, che si trovava a letto, il direttore dell'Opera Nazionale si recò a trovarlo per chiedergli di scrivere una piccola opera. Ma, vedendolo malato, si affrettò a portare il libretto ad un altro. Adam balzò dal letto con la febbre, inseguì il direttore e riuscì a farsi ridare il libretto che gli era destinato. Otto giorni più tardi consegnava l'opera La bambola di Norimberga, che è stata radiodiffusa come una novità per gli ascoltatori. Anche il suo Gioiello di musica, radiodiffuso in un piccolo scialbo e primo di gusto, conobbe un grande successo nella seconda metà del secolo scorso.

Gli ultimi dei Knie, la grande dinastia del Circo, hanno fatto rivivere al microfono la vita del prodigioso spettacolo da quando non c'erano tante belve e gli artisti lavoravano di più, con gravi pericoli per la loro vita, ai cavalli-radio di oggi, geniale trovata di Knie, che fa eseguire gli esercizi ai suoi cavalli addomesticati guidandoli a distanza per mezzo di un altoparlante.

In Fuoco sulla neve, nuovo radiodramma, è rievocata la spedizione polare di Scott. L'esploratore, raggiungendo il Polo Sud, constata che è già stato preceduto da Amundsen. Prima delusione, poi, sulla via del ritorno, perde tutti i suoi uomini uno dopo l'altro. Dapprima Evans, poi Oates, poi Bowers, anche anche Scott e Wilson soccombono agli sforzi immensi. Il lavoro è finito in vari libri e si sono dimostrati assai adatti al microfono. L'episodio di Scott serve da pretesto per dimostrare la facoltà che ha l'uomo di sopportare tutti i patimenti sino alla morte nella costante volontà di ricercare la verità. E il lavoro, illuminato in tutte le sue parti da ricche immagini, oppone quasi in antitesi il calore della fiamma alle solitudini dei ghiacci.

Discofili...

contribuite nella campagna
CONTRO GLI SPRECHI!!

La CETRA

acquista a
prezzi di assoluta
convenienza dischi fuori uso:
non lo dimenticate.

Le offerte devono essere inviate alla

S. A. CETRA
VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 Kc/315,8 m 100 KW). Vienna (592, 506,8, 1201; Böhmen (1113, 269,5, 601; Altona (856, 338,6, 1001; Danzica (922, 326,5, 1001; Vitor (224 1339, 1201); Poznań (1204 249,2, 501; Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 1201); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32) — Tram. serale, fissa di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22,15; Staz. di Altona, Vitor, Belgrado (m 457,3), Lussemburgo (m 1235).

DOMENICA 19,30: Programma vario: Una rivista 9, - 19,45: Echi d'ortivi 20,20: Varietà musicale: Polvere di Monaco - 21: Belle melodie - 22: Notiziario - 22,15 (ca): Radiocorretto - 22,30: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (24): Notiziario - 1-2: Concerto notturno.

LUNEDÌ 19,15: Musica leggera - 20: Notiziario - 20,20: Varietà musicale: Un po' per ciascuno - 22: Notiziario - 22,15: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,10-2: Varietà musicale.

MARTEDÌ 19,30: Radiocorretto - 19,45: Cronaca politica - 20: Notiziario - 20,20: Musica caratteristica viennese - 21: Umorismo e danze - 21,10: Concerto variato - 22: Notiziario - 22,15 (ca): Radiocorretto - 22,30: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (24): Notiziario - 1-2: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ 19,15: Musica leggera - 20: Notiziario - 20,20: Serata folcloristica - 21: Radiocorretto - 21,30: Varietà: L'allegro all'opporiano - 22: Notiziario - 22,15 (ca): Radiocorretto - 24: Notiziario - 0,10(ca)-2: Musica caratteristica e leggera.

GIOVEDÌ 19,30: Programma vario: Popoli nuovi - canzoni antiche - 19,45: Cronaca politica - 20: Notiziario - 20,20: Varietà: Tutti all'amore - 21,20: Musica caratteristica e leggera - 22: Notiziario - 22,15: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (24): Notiziario - 1-2: Concerto notturno.

VENERDÌ 19,15: Musica leggera - 19,45: Lettura - 20: Notiziario - 20,20: Varietà musicale: Come vi piace - 21: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (22): Notiziario - 24: Notiziario - 0,10(ca)-2: Concerto notturno.

SABATO 19,45: Cronaca politica - 20: Notiziario - 20,20: Serata di varietà - 22: Notiziario - 22,15 (ca): Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (24): Notiziario.

GIAPPONE

Tokio 7257 Kc/41,31 m - JLT 6190 Kc/48,47 m
Trasmisione giornaliera: 21:30: Notizie in inglese, concerto, conversazione - 21,30: Notizie in tedesco, musica varia, conversazione - 22: Notiziario in giapponese, concerto, conversazione - 22,30: Notiziario in italiano e commento d'attualità - 23: Notiziario in francese, concerto, conversazione - 23,30: Notiziario in tedesco, concerto, conversazione - 24: Notiziario in inglese, musica e conversazione - 0,30: Chiusura.

UNGHERIA

Budapest 546 Kc/5,549,5 m, 120 KW

DOMENICA 20,45: Orchestra zingana - 21,45: Radiorecita - 21,40: Radiocorretto - 22,10: Musica leggera (reg.) - 23: Notizie in lingue estere - 23,35: Musica da ballo - 24: Ultimo notiziario.

LUNEDÌ 20,10: Orchestra dell'Opera Reale, diretta da Dohnányi: 1. Wagner: Faust, introd.; 2. Bruch: Concerto per violino in sol minore; 3. Beethoven: Sinfonia n. 4 in re minore - 21,40: Notiziario - 22: Cronaca - 23: Quintetto - 22,40: Orchestra zingana - 23: Notizie in lingue estere - 24: Ultimo notiziario.

MARTEDÌ 19,20: Il carne di ballo della donna, scena lirica con orchestra sinfonica - 20,40: Radiorecita - 20,45: Ultimo notiziario - 21,40: Notizie-Cronaca - 22,10: Musica leggera - 23: Notizie in lingue estere - 23,25: Orchestra zingana: Melodie ungheresi - 24: Ultimo notiziario.

MERCOLEDÌ 19,30: Ritrasmissione dell'Opera Reale (da stabilire) - Nell'intervallo: Cronaca politica - 21,40: Notizie-Cronaca - 22,10: Musica da ballo - 22,40: Orchestra zingana: Melodie ungheresi - 23,25: Musica caratteristica e leggera - 24: Ultimo notiziario.

GIOVEDÌ 21,10: Concerto vocale: Etta Sack (Nell'intervallo: Cronaca politica) - 21,40: Banda Transilvania municipale - 23: Notizie in lingue estere - 23,25: Orchestra zingana - 24: Notizie.

VENERDÌ 19,40: Concerto diretto da Mengelberg: 1. Cherubini: Azzurro, introd.; 2. Brahms: Concerto per piano in sol minore maggiore; 3. Kodaly: Il piovane; 4. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 (Pote-tya) - Nell'intervallo: Notiziario - 21,40: Banda Transilvania municipale - 23: Notizie in lingue estere - 23,25: Musica da ballo - 24: Notizie.

SABATO 20,5: Concerto di sinfonia - 20,20: Radiocorretto - 21,40: Notizie-Cronaca - 22,10: Musica da ballo caratteristica - Nell'intervallo (23): Notizie in lingue estere - 24: Ultimo notiziario.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 Kc/4, 298,8 m, 13,5 KW - Frisio 1240 Kc/4, 241,9 m, 1,5 KW - Banka Bystrica 392 Kc/7, 765 m, 30 KW
DOMENICA 21: Concerto orchestrale - 22-23: Notiziari diversi.

LUNEDÌ 19,30: Radiocorretto - 20,30: Serata teatrale - Negli intervalli: Notiziari diversi.
MARTEDÌ 20,30: Concerto vocale - 20,30: Musica folcloristica - 22-23: Notiziari diversi.
MERCOLEDÌ 20,20: Musica d'opere - 21,15: Musica da camera - 22-23: Notiziari diversi.
GIOVEDÌ 20: Radiocorretto - 20,45: Canzoni italiane antiche e moderne - 21,30: Concerto vocale - 22-23: Notiziari diversi.
VENERDÌ 19,30: Concerto vocale-instrumentale - 21: Concerto sinfonico - 22-23: Notiziari diversi.
SABATO 19,30: Concerto orchestrale - 22-23: Notiziari diversi.

CROAZIA

Zagabria 1086 Kc/3, 276,2 m, 4,5 KW

DOMENICA 20: Musica leggera - 21: Conversazione - 21,15: Radiorecita - 22,30-23: Notiziario.

LUNEDÌ 20: Musica folcloristica - 21: Conversazione - 21,15: Radiocorretto - 20,45: Canzoni italiane antiche e moderne - 21,30: Concerto vocale - 22-23: Musica da ballo.

MARTEDÌ 20: Musica tedesca (dischi) - 21: Serata dedicata ai Volontari - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ 20: Concerto di cello - 20,30: Concerto corale - 21: Conversazione - 21,15: Radiorecita - 22: Notiziario - 22,10 (ca)-23: Musica leggera.

GIOVEDÌ 20-23: Trasmissione da stabilire - Negli intervalli: Notiziario.

VENERDÌ 20: Conversazione - 20,30: Dischi - 21: Serata dedicata ai Volontari - 22: Notiziario - 22,10-23: Musica da ballo.

SABATO 20: Musica leggera - 21: Concerto variato - 22: Notiziario - 22,10-23: Musica da ballo.

I programmi della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

PAROLA DEI LETTORI

Per mancanza di spazio non è sempre possibile pubblicare tutti i quesiti che ci pervengono. Avvertiamo quindi i nostri lettori di indicare sempre il proprio indirizzo.

L. R. - Sondalo.

Sono in possesso di un piccolo ricevitore al quale vorrei applicare una cuffia. Desidererei sapere se è possibile fare tale applicazione.

Inserite la cuffia (ad alta impedenza) tra la piaacca della valvola finale e la terra, interponendo tra piaacca e cuffia un condensatore da 0,01 mfd. In questo modo un interruttore sul circuito secondario del trasformatore di uscita potrete disinserire a volontà l'altoparlante.

RADIOASCOLTATRICE - Parma.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole. Molto spesso i suoni perdono la loro armonia e diventano orribili rumori (ingorgo di voci). Come rimediare?

Le vostre informazioni sono troppo scarse per poter consigliare con sicurezza quanto necessario essere per eliminare od almeno diminuire gli inconvenienti che ci segnalate, comunque riteniamo che il vostro ricevitore non sia installato bene. Fate installare una efficiente antenna esterna, situata, ad esempio, sul tetto della vostra abitazione; le vostre ricezioni dovrebbero così migliorare sensibilmente.

RADIOASCOLTATRICE - Genova - Fontanelli.

Posseggo un apparecchio radiorecente a cinque valvole. Da qualche tempo durante la ricezione si verificano continue disturbi distribuiti da un forte ronzio, simile al rombo di un motore. Tale inconveniente non si nota nei ricevitori vicini. Da che cosa può essere causato tale disturbo?

Riteniamo che i condensatori elettrolitici in funzione nel vostro ricevitore siano avariati, per cui vi consigliamo di sostituirli al più presto. Tenete presente che tutte le volte che mettete in funzione il ricevitore il ronzio si ridurrà o addirittura si eliminerà la probabilità di bruciarsi la valvola raddrizzatrice ed il trasformatore stesso.

RADIOABBONATO di Pinerolo.

Posseggo da circa un anno un apparecchio radio a sei valvole. Da qualche tempo noto che in alcuni momenti, specialmente all'inizio, la ricezione è ostacolata da un forte fruscio.

L'inconveniente è dovuto ad una delle valvole la cui emulsione ha cominciato a scalfarsi. Se ci comunicherete il vostro indirizzo, vi preciseremo dettagliatamente il modo per individuarla.

I seguenti abbonati sono pregati di inviare l'indirizzo se intendono avere una risposta diretta alle loro richieste: Muscolino napoletano - S. G. (Reggio Calabria) - Radiobonbonato n. 10-108 - U. B. (Verona) - Lettore A. C. (Como) - S. R. (Roma) - Tessera 12345 (Piacenza).

metronoma

CESARE FERRI: Come al tempo che Bertia fides, racconti della guerra - Ed. S.A.E.S., Roma.

Con un procedimento originale Cesare Ferri, il caro Nonno Radio dei nostri Balilla ascoltatori, infatti, non radica nella realtà, nella vita, nel mondo, l'immaginario e fantasioso delle vecchie favole e delle poetiche leggende (Bertia l'alcare flautista, i Re Magi che seguono la stella miracolosa) per avvicinarci gradatamente alla realtà odierna. Ma si avvicina, l'autore, a questa realtà con il non dimenticato incantesimo di quelle dolci favole delle quali, del resto, egli dà un'interpretazione tutta nostra, tutta moderna. Ardito compito, quello di inserire nell'etere di un racconto un richiamo quasi cronistico ai fatti del giorno, alle necessità che la guerra impone, un discreto invito ad ascoltare i doveri civili inerenti allo stato di coscienza nel quale viviamo. Propaganda, sì, ma svolta nei modi di un'arte semplice, sudente, commovente. Racconti educativi ma anche ricreativi. Gli onori militari resi da un reggimento alla memoria del grandiere Venanzio sono il simbolico omaggio di tutti i soldati a tutte le madri; l'esplorazione del Balilla Rometto nei ripostigli della casa e della cantina è un garbato ammonimento a raccogliere rottami di metallo usati all'industria bellica; l'incubo del Balilla Roberto è un affettuoso ammonimento a non difendere per ingenuità notizie militari che sembrano insignificanti e possono invece essere utili al nemico; e su questi temi, stessi, esempi scelti a caso, del contenuto morale e patriottico di questi racconti così fluidi, così opportuni, nei quali Nonno Radio, che conosce l'arte difficile di parlare ai fanciulli e di interessarli, rice la sua grande esperienza di educatore fascista sensibilissimo alle ispirazioni della poesia.

JOS SÖRENSEN: Nansen - Ed. Mondadori, Milano.

Alla morte di Nansen fu detto che egli rappresentò l'uomo nel senso più vero e alto della parola e la definizione delle sue aspirazioni si eleva a questo punto alla perfezione egli seppe condurre la sua vita spirituale e materiale. La biografia di Sørensen, volutamente disadorna, mette in rilievo appunto questa totalità.

BALLY SALMINER: Mariana - Ed. Mondadori, Milano.

Scrittrice onesta e personale, l'A. del famoso "Katrina", ci dà con questa figura di donna "Mariana" anche un documentario della vita domestica e sociale della compagna della principessa della Aia di Salsola, un ambiente insieme primitivo e raffinato, e attingendo direttamente dalle sue esperienze ha plasmato una figura femminile ricca di verità umana profondamente.

BRUNO BARILLI: Il sole in trappola - Ed. Sansoni, Firenze.

Nel "Sole in trappola" c'è l'Africa di Barilli. Una Africa inedita, seppure più che mai viva e sveglia, che ha girato sui cardini di se stessa, e deroga il suo destino. Il suo proprio conto, e in cui ogni aspetto noto ad ascoltatori attenti e compiaciuti nelle interrogazioni impertinenti ed effettuate dell'imprevedibile viaggiatore se amante, l'Africa di Barilli: un duetto di alta eccellenza.

ENRICO PEA: Solito (Storie di noi viventi) - Ed. Sansoni, Firenze.

Pagine di lungo respiro e di alta umanità che "assumono tutto il mondo artistico e letterario" e che, nel loro insieme, formano un bozzetto in una visione ampia e serena d'alta vita. Anzi di intensa esperienza e spiriti di drammatica necessità informano queste Storie e riescono ad un esperimento di una grande stilistica che senno certamente la piena maturità dell'arte di Enrico PEA.

ATTILIO GATTI: Saranga il cacciatore - Editore Garzanti, Milano.

Un racconto per i fanciulli dell'esploratore Attilio Gatti, un libro di avventure, di avventure di più risuona pieno di pagine di fantasiosa realtà, in cui le avventure del protagonista di "Saranga il pinguino" si moltiplicano e si susseguono fin a bruciare la lingua di cui tutti i mille segreti.

GIULIA ANTONIOLA: Il corredo del mercante, con disegni dell'autrice - Ed. U. Hoepli, Milano.

Che cosa c'è sul corredo del mercante a cui Giuliana Angioloso dedica un libro per ragazzi? Niente di straordinario a prima vista; i soliti famosi oggetti di uso comune: una pentola, una stufa, l'innaffiatoio, una museruola, e via dicendo. Però c'è una differenza fra i nostri oggetti e quelli di cui parla Giuliana. La prima pentola, la prima stufa, la prima museruola, la prima scopa, ecc. Li aveva fabbricati il mercante? No, altri li avevano creati e per lui non avevano alcun valore. Ma per Giuliana, per noi, il mercante li aveva trovati in straniatissimi luoghi e in modo bizzarro, durante un viaggio avventuroso che Giuliana Angioloso segue e illustra con la sua arte mirabile.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

GRAN PREMIO



...è il più fine dei Cognac!